



Notiziario dall'Europa

28/05/2022 n. 3/2022



Sommario

Bandi	3
Panorama sui Bandi Aperti (da https://www.europafacile.net/)	3
Programma antifrode dell'UE: bandi 2022 "Assistenza tecnica" e "Formazione, conferenze,	
scambi di personale e studi"	3
Corpo europeo di solidarietà	
Gara d'appalto: Realizzazione di uno spazio comune europeo dei dati per il patrimonio culturale	9
Meccanismo Unionale di Protezione civile - Bando partenariati della Rete	10
FSE+ - Componente EaSI	12
FSE+ - Componente EaSI: bando "Costi di transazione a sostegno degli intermediari della finanza	
sociale"	15
Europa Digitale 2021 – 2027	17
Europa Digitale: Centri Nazionali di Competenza nel Calcolo ad alte prestazioni	23
iCapital - Premio Capitale europea dell'innovazione 2022	25
Programma per il mercato unico 2021-2027	27
Programma per il mercato unico: azioni di sorveglianza del mercato	32
LIFE 2021-2027	33
LIFE-2021-TA-CAP-Assistenza tecnica ai Punti di Contatto Nazionale	38
Erasmus + 2021-2027	38
Rassegna Stampa	44
Notizie da Bruxelles e dintorni	44
Il Parlamento europeo avvia il percorso di modifica dei Trattati	44

La Commissione presenta il RePowerEU	44
Nuovo stop al Patto di stabilità e crescita	45
Crimini di guerra in Ucraina, proposta per rafforzare il mandato di Eurojust	45
Ad un deputato del Parlamento europeo è stato vietato l'ingresso in Israele	46
Notizie dall'Europa	
Primo soldato russo condannato all'ergastolo per crimini di guerra	47
La Russia ha interrotto la fornitura di gas alla Finlandia	
Progetto di legge contestato in Irlanda del Nord	
Svezia e Finlandia nella NATO, la risposta della Turchia	
Avvenimenti – News	50
Past and Present Migration Challenges: What European and American History Can Teach Us.	50
Saperi che non si dimenticano: il patrimonio delle imprese e degli imprenditori italiani in	
Argentina	50
Festival del Nuovo Bauhaus Europeo	

Bandi

Panorama sui Bandi Aperti (da https://www.europafacile.net/)

Programma antifrode dell'UE: bandi 2022 "Assistenza tecnica" e "Formazione, conferenze, scambi di personale e studi"

Titolo

Union Anti-Fraud Programme (EUAF) - Call for proposals Technical Assistance (EUAF-2022-TA); Training, Conferences, Staff Exchanges and Studies (EUAF-2022-TRAI)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nell'ambito del <u>programma antifrode dell'UE</u>, volto a contribuire alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, sono aperti i due seguenti bandi:

1) Bando EUAF-2022-TA - Technical Assistance

L'obiettivo è supportare progetti di assistenza tecnica per l'acquisizione di attrezzature specializzate, strumenti e tecnologie dei dati, incluso una componente di formazione sull'uso delle attrezzature acquistate. Il bando supporta attività inerenti i seguenti topic:

- EUAF-2022-TA-01 Investigation and surveillance equipment and methods
- EUAF-2022-TA-02 Digital forensic hardware
- EUAF-2022-TA-03 Data analytics technologies and data purchases
- EUAF-2022-TA-04 Detection of illicit trade

La *Call* è rivolta ad autorità pubbliche nazionali e regionali o organizzazioni internazionali che si occupano della protezione degli interessi finanziari dell'UE. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno nei Paesi UE (compreso PTOM) o dei Paesi terzi associati al programma.

I progetti proposti dovrebbero avere un budget non inferiore a 100.000 €.

2) Bando EUAF-2022-TRAI - Training, Conferences, Staff Exchanges and Studies

L'obiettivo del bando è supportare attività volte a favorire la cooperazione e lo scambio di conoscenze e best practice per migliorare la tutela degli interessi finanziari dell'UE contro la frode, la corruzione e altre attività illecite. Il bando sostiene progetti inerenti i seguenti topic:

- EUAF-2022-TRAI-01 Specialised training sessions
- EUAF-2022-TRAI-02 Conferences, workshops and seminars
- EUAF-2022-TRAI-03 Staff exchanges
- EUAF-2022-TRAI-04 Comparative law studies and periodical publications

Possono partecipare al bando autorità pubbliche nazionali e regionali o organizzazioni internazionali che possono contribuire agli obiettivi del programma, in particolare alla protezione degli interessi finanziari dell'UE, nonché istituti di ricerca e insegnamento e organismi senza scopo di lucro costituiti e operativi da almeno 1 anno. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno nei Paesi UE (compreso PTOM) o dei Paesi terzi associati al programma.

I progetti proposti dovrebbero avere un budget non inferiore a 40.000 € (eccetto i progetti di scambio di personale).

Per entrambi i bandi, **sono ammesse unicamente candidature presentate da un soggetto singolo** e la durata dei progetti deve essere compresa tra 12 e 24 mesi.

Lo stanziamento complessivo a disposizione dei bandi ammonta a 10.600.000 €: 9.500.000 per il bando EUAF-2022-TA e 1.100.000 € per il bando EUAF-2022-TRAI. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi ammissibili ed effettivi del progetto (o al 90%, in casi particolari riportati nel testo dei bandi).

Le scadenze per la presentazione delle candidature sono le seguenti

- Bando EUAF-2022-TA: 24 maggio 2022, ore 17 (ora di Bruxelles)
- Bando EUAF-2022-TRAI: 14 giugno 2022, ore 17 (ora di Bruxelles)

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1.Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tender Portal - pagina web di riferimento per ogni singolo topic dei bandi Sito Web

Programma antifrode dell'UE: bandi 2022 (link)

Corpo europeo di solidarietà

Titolo

Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà» e abroga i regolamenti (UE) 2018/1475 e (UE) n. 375/2014

Oggetto

Programma dell'UE "Corpo europeo di solidarietà" (2021-2027).

Il programma subentra al precedente "Corpo europeo di solidarietà" operativo per il periodo 2018-2020 e all'"<u>Iniziativa Volontari dell'Unione per l'Aiuto umanitario</u>" operativa per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 202/32 del 8/6/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Rafforzare la partecipazione dei giovani e delle organizzazioni ad attività di solidarietà, soprattutto di volontariato, accessibili e di elevata qualità, quale mezzo per rafforzare la coesione, la solidarietà, la democrazia, l'identità europea e la cittadinanza attiva nell'UE e oltre, affrontando sul campo sfide sociali e umanitarie, promuovendo in particolare lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e le pari opportunità.

Azioni

Il programma è strutturato in due sezioni:

1. Partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà rivolte alle sfide sociali

Questa sezione sostiene azioni che contribuiscono ad accrescere la coesione, la solidarietà, la cittadinanza attiva e la democrazia nell'UE e oltre, rispondendo anche alle sfide sociali, con uno sforzo particolare volto a promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità.

a) Attività di volontariato

Attività di solidarietà, non retribuita, che contribuisce al conseguimento del bene comune, svolta da giovani nel proprio Paese di residenza (attività nazionale) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliera). Il volontariato deve includere una componente di apprendimento e formazione ed essere basato su un accordo scritto. Non deve sostituire tirocini o posti di lavoro e può svolgersi per un periodo massimo 12 mesi.

b) Progetti di solidarietà

Progetti realizzati da gruppi di almeno 5 giovani di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, di durata massima di 12 mesi, al fine di affrontare le principali problematiche della loro comunità, presentando al tempo stesso un chiaro valore aggiunto europeo.

c) Attività di rete

Attività nazionali o transfrontaliere volte a rafforzare la capacità delle organizzazioni partecipanti di offrire progetti di elevata qualità e facilmente accessibili, nonché finalizzate ad attirare nuovi partecipanti al Corpo europeo di solidarietà (sia giovani che organizzazioni), favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche, migliorare l'efficacia e l'impatto del Corpo europeo di solidarietà.

d) Misure di qualità e di sostegno

- misure volte a garantire la qualità e l'accessibilità del volontariato e dei progetti di solidarietà, tra cui la formazione, il sostegno linguistico, il sostegno amministrativo per i giovani e le organizzazioni partecipanti, l'assicurazione complementare, l'uso dello Youthpass che documenta le conoscenze e abilità acquisite durante l'attività di solidarietà;
- sviluppo e gestione del "Marchio di qualità" per le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato in qualità di soggetto ospitante o di sostegno
- attività dei centri risorse del Corpo europeo di solidarietà per sostenere e migliorare la qualità dell'attuazione delle azioni del programma e la convalida dei risultati;
- creazione, manutenzione e aggiornamento del portale del Corpo europeo di solidarietà e di altri servizi online pertinenti.

2. Partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà connesse agli aiuti umanitari (Corpo volontario europeo di aiuto umanitario)

Questa sezione sostiene azioni che contribuiscono in particolare a fornire aiuti umanitari basati sulle esigenze e volti a tutelare la vita, a prevenire e alleviare la sofferenza e a mantenere la dignità umana, nonché a consolidare le capacità e la resilienza di comunità vulnerabili o colpite da calamità.

a) Attività di volontariato nell'aiuto umanitario

Attività di solidarietà volta a sostenere operazioni di aiuto umanitario. Può essere effettuata solo nelle regioni di Paesi terzi in cui si svolgono attività e operazioni di aiuto umanitario e non sono in corso conflitti armati internazionali o non internazionali. Il volontariato deve includere una componente di apprendimento e formazione ed essere basato su un accordo scritto. Non deve sostituire tirocini o posti di lavoro.

b) Attività di rete

Attività nazionali o transfrontaliere volte a rafforzare la capacità delle organizzazioni partecipanti di offrire progetti di elevata qualità e facilmente accessibili, nonché finalizzate ad attirare nuovi partecipanti al Corpo europeo di solidarietà (sia giovani che organizzazioni), favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche, migliorare l'efficacia e l'impatto del Corpo europeo di solidarietà.

c) Misure di qualità e di sostegno

- misure volte a garantire la qualità e l'accessibilità del volontariato, tra cui la formazione, il sostegno linguistico, il sostegno amministrativo per i giovani e le organizzazioni partecipanti, l'assicurazione

complementare, l'uso dello Youthpass che documenta le conoscenze e abilità acquisite durante l'attività di solidarietà;

- sviluppo e gestione del "Marchio di qualità" per le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato in qualità di soggetto ospitante o di sostegno
- attività dei centri risorse del Corpo europeo di solidarietà per sostenere e migliorare la qualità dell'attuazione delle azioni del programma e la convalida dei risultati;
- creazione, manutenzione e aggiornamento del portale del Corpo europeo di solidarietà e di altri servizi online pertinenti.

Beneficiari

- Giovani di età compresa tra i 18-30 anni. Per le attività di volontariato nell'ambito della sezione 2, l'età massima dei giovani partecipanti viene estesa a 35 anni.
- Organizzazioni pubbliche e private, profit e non profit, e organizzazioni internazionali che abbiano ottenuto il Marchio di qualità.

Modalità e procedura

Il programma è gestito dalla Commissione UE, tramite l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), e dalle Agenzie nazionali responsabili del settore "Gioventù, alle quali spetta la gestione delle azioni previste dalla sezione 1.

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, l'importo assegnato a ciascuna azione e la ripartizione dei fondi tra gli Stati membri e i Paesi terzi associati al programma per le azioni che devono essere gestite tramite l'Agenzia nazionale. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati gli **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*).

I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel <u>portale dell'iniziativa</u>. Possono registrarsi i giovani tra i 17 e i 30 anni, o tra i 17 e i 35 anni (per le attività di volontariato nell'ambito della sezione 2), che siano cittadini o residenti di un Paese ammissibile. Tuttavia, per prendere parte a un progetto di volontariato o di solidarietà occorre avere almeno 18 anni.

Le organizzazioni che intendono richiedere finanziamenti per progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il "Marchio di Qualità". Il "Marchio" certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo di solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà. Le candidature per ottenere il "Marchio" vanno presentate, a seconda dell'azione, all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione oppure all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo 1/1/2021 - 31/12/2027.

Referente

- Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)
- Agenzie nazionali Giovani

Risorse finanziarie disponibili

€ 1.009.000.000, così ripartiti:

- 94% delle risorse destinato a progetti di volontariato e di solidarietà della sezione 1
- 6% delle risorse destinato a progetti di volontariato della sezione 2

Un massimale del 20% delle risorse complessive è riservato alle attività nazionali.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1.Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Agenzia Nazionale per i Giovani

Sito Web

- Testo del Regolamento (UE) 2021/888 istitutivo del programma Corpo europeo di solidarietà 2021-2027 (link)
- <u>Testo della Decisione di esecuzione 2021/1877: misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo solidarietà (file.pdf)</u>

Gara d'appalto: Realizzazione di uno spazio comune europeo dei dati per il patrimonio culturale

Titolo

Belgio-Bruxelles: G02 - Realizzazione di uno spazio comune europeo dei dati per il patrimonio culturale 2022/S 069-181813 - Bando di gara

Fonte

GUCE/GUUE S 69 del 7/4/2022

Note

La Commissione europea ha pubblicato un bando di gara d'appalto per la realizzazione di uno spazio comune europeo dei dati per il patrimonio culturale.

Il bando punta a implementare lo spazio comune europeo dei dati per il patrimonio culturale per favorire la **trasformazione digitale del settore culturale europeo**. Promuoverà anche la creazione e il riutilizzo di contenuti in vari settori, con un valore per l'economia e la società.

Lo spazio dei dati collegherà le pertinenti iniziative e piattaforme europee, nazionali e regionali, per fornire un accesso interoperabile ai dati sul patrimonio culturale in Europa. Esso si baserà sulle attuali infrastrutture per il servizio digitale di Europeana e sulla strategia di Europeana 2020-2025.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- agevolare lo sviluppo di capacità nel settore del patrimonio culturale;
- rendere disponibili insiemi di dati di alto valore, in particolare 3D, per la ricerca scientifica, la conservazione, il restauro, il riutilizzo in applicazioni innovative;
- consentire un facile accesso ai contenuti culturali, permettendo alle parti interessate di utilizzare e beneficiare di questo spazio di dati;
- creare opportunità digitali per il pubblico, dalle visite virtuali alla ricostruzione della storia e all'istruzione.

Il contratto d'appalto avrà una durata di 24 mesi.

Scadenza

Il termine per il ricevimento delle offerte è il 7 giugno 2022.

Indirizzi utili

- Testo del bando di gara
 - Documentazione per partecipare

<u>Meccanismo Unionale di Protezione civile - Bando</u> <u>partenariati della Rete</u>

Titolo

Union Civil Protection Mechanism (UCPM) - Call for proposals: Network Partnership

Fonte

Commissione europea - Portale dei partecipanti UCPM-2022-KN

Note

La **rete di conoscenze dell'Unione** in materia di protezione civile (<u>EU's Civil Protection Knowledge Network</u>) è stata istituita nel quadro del <u>Meccanismo dell'Unione di protezione civile</u> (UCPM) come strumento chiave di cooperazione, scambio, partenariato e networking per un migliore flusso di informazioni, una spinta all'innovazione, una migliore conoscenza, una maggiore esperienza e un consolidamento delle evidenze scientifiche.

La missione della rete è di riunire esperti e organizzazioni di protezione civile e gestione dei disastri, rendere accessibili a tutti le conoscenze sulla protezione civile e sulla gestione dei disastri e promuovere l'innovazione per una protezione civile più efficiente ed efficace.

Al fine di contribuire al consolidamento e all'operazionalizzazione della rete il programma ha lanciato un invito a presentare proposte sui **partenariati della rete** per il finanziamento di progetti che sosterranno direttamente lo sviluppo delle sue attività chiave.

I progetti dovranno istituire comunità tematiche/centri di competenza che genereranno, promuoveranno, verificheranno, scambieranno e diffonderanno conoscenze, competenze, innovazione ed evidenze scientifiche a sostegno dei pilastri Sviluppo di capacità (Capacity-Development) e Scienza.

- 1. Il pilastro **Sviluppo di capacità** mira a riunire, promuovere e rafforzare le iniziative di sviluppo delle capacità rilevanti per gli stakeholder della protezione civile e della gestione dei disastri, con un'attenzione particolare all'UCPM; si basa, per quanto possibile, su strutture e attività esistenti. La formazione, le esercitazioni e altre attività educative mirano a rafforzare le capacità, le conoscenze, le competenze e le capacità individuali, organizzative e istituzionali nella prevenzione, preparazione e risposta alle catastrofi.
- 2. Il pilastro **Scienza** mira a riunire mondo accademico, professionisti e decisori per la cooperazione multidisciplinare, intersettoriale e transfrontaliera finalizzata ad applicare le conoscenze scientifiche alla gestione del rischio di catastrofi (DRM) e, in particolare, alla prevenzione e preparazione di attività in modo più efficiente. Esso aiuta a identificare, promuovere e alimentare i bisogni della comunità di protezione civile nelle agende di ricerca nazionali e internazionali e migliora l'uso e la diffusione delle conoscenze scientifiche esistenti e in via di sviluppo in tutte le fasi del DRM.

Comunità tematiche/centri di competenza saranno gruppi specializzati multinazionali e multidisciplinari con ambienti organizzativi che si sforzano di sviluppare standard elevati di condotta nei settori dello sviluppo delle capacità, dell'apprendimento, della ricerca e dell'innovazione nella protezione civile e nella gestione del rischio di catastrofi. Riuniranno individui (professionisti, ricercatori ed esperti) provenienti da istituzioni (autorità di protezione

civile nazionali e locali, centri di ricerca, istituti politici, centri di eccellenza ecc.) impegnate nella prevenzione, preparazione e risposta alle catastrofi.

Le comunità tematiche/centri di competenza riuniranno, svilupperanno, diffonderanno e scambieranno conoscenze e competenze all'avanguardia; incoraggeranno l'eccellenza scientifica; stimoleranno l'innovazione tecnologica; orienteranno obiettivi educativi e di apprendimento e sosterranno il processo decisionale e politico in materia di protezione civile e gestione dei disastri.

Il bando presenta **2 obiettivi specifici** (un progetto deve riguardarli entrambi):

- 1. Progettare, sviluppare e implementare comunità tematiche/centri di competenza multidisciplinari e basati sul rischio per gli stakeholder della protezione civile e della gestione dei disastri.
- 2. Progettare, sviluppare e attuare attività di Sviluppo di capacità e Scienze applicate che contribuiscano alla costruzione e condivisione di conoscenze, competenze e abilità nella protezione civile e nella gestione dei disastri.

Sono ammissibili a presentare una proposta di progetto enti pubblici o privati tra cui il mondo accademico, i centri scientifici, i centri di formazione, le autorità di protezione civile e le organizzazioni internazionali; tali enti devono essere stabiliti nell'UE (compresi Paesi e territori d'Oltremare) negli Stati ammissibili all'UCPM (Islanda, Montenegro, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia) o in altri paesi non UE e in particolare nei Paesi IPA non partecipanti all'UCPM (Albania, Bosnia-Erzegovina e Kosovo) e nei paesi della politica di vicinato (Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldova, Ucraina, Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina e Tunisia

Una proposta progettuale deve essere presentata da un **partenariato** di enti di almeno 5 Stati ammissibili, dei quali almeno 3 devono essere Stati UE. Il coordinatore del progetto deve essere un ente nazionale di protezione civile o altra pubblica autorità nazionale competente sui temi oggetto del progetto, stabilito nell'UE.

I partner dovrebbero avere background e competenze complementari tra loro.

Risorse disponibili

Il bando è articolato in 2 topic, con **budget** separati:

- A. Budget generale progetti senza ambito tematico e geografico predefinito: 1.500.000 EUR
- **B. Budget Next Generation EU** progetti con ambito tematico e geografico predefinito: **2.500.000 EUR**

Il contributo comunitario copre fino all'85% dei costi di progetto, per un massimo di 700.000 euro

Scadenza 09/06/2022

Indirizzi utili

Tutta la documentazione è scaricabile <u>qui</u> (specifica per topic)

<u>FSE+ - Componente EaSI</u>

Titolo

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013

Oggetto

FSE+ - Componente Occupazione e Innovazione sociale (EaSI).

Il FSE+ accorpa alcuni strumenti di finanziamento UE che sono stati operativi nel periodo 2014-2020, strutturandosi in due componenti:

- 1) componente FSE+ in regime di gestione concorrente, che subentra al precedente Fondo sociale europeo (FSE), integrando anche l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- 2) componente EaSI in regime di gestione diretta e indiretta, che subentra al precedente programma <u>EasI</u> per l'occupazione e l'innovazione sociale.

Questa scheda si concentra solo sulla componente EaSI.

Fonte

GUCE/GUUE L 231/21 del 30/6/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

In quanto parte del FSE+, la componente EaSI contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico dell'UE di "Un'Europa più sociale e inclusiva" attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali. In particolare, EaSI è incentrata sulle seguenti priorità politiche:

- occupazione e competenze,
- mercati del lavoro e mobilità del lavoro,
- protezione sociale e inclusione attiva,
- condizioni di lavoro.

Azioni

Obiettivi operativi

- a) sviluppare conoscenze analitiche comparative di elevata qualità, per garantire che le politiche occupazionali e sociali si fondino su dati attendibili;
 - b) facilitare uno scambio di informazioni efficiente e inclusivo, l'apprendimento reciproco, la *peer review* e il dialogo sulle politiche nei settori prioritari sopra indicati, per offrire assistenza nell'elaborazione delle opportune misure politiche;
 - c) sostenere sperimentazioni sociali e sviluppare la capacità delle parti interessate, a livello nazionale e locale, di preparare, attuare, trasferire o applicare su larga scala le innovazioni testate nel campo della politica sociale, in particolare con riguardo ai progetti nel settore dell'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi;
 - d) agevolare la mobilità geografica volontaria dei lavoratori e accrescere le possibilità di impiego,

sviluppando e fornendo servizi di sostegno ai datori di lavoro e alle persone in cerca di lavoro in vista dello sviluppo di mercati del lavoro europei integrati, per coprire i posti di lavoro vacanti in determinati settori, ambiti professionali, Paesi, regioni frontaliere o per gruppi particolari (come le persone in situazioni di vulnerabilità);

- e) sostenere lo sviluppo dell'ecosistema di mercato ponendo al centro la fornitura di microfinanza alle microimprese, in particolare quelle create da persone in situazioni di vulnerabilità o che danno loro impiego;
- f) sostenere la creazione di reti a livello UE e il dialogo con e tra parti interessate nei settori prioritari indicati, e contribuire a sviluppare la capacità istituzionale delle parti interessate coinvolte, compresi i servizi pubblici per l'impiego, gli istituti pubblici di sicurezza sociale e di assicurazione malattia, la società civile, gli istituti di microfinanza e gli enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali e all'economia sociale;
- g) sostenere lo sviluppo di imprese sociali e l'emergere di un mercato degli investimenti sociali, agevolando le interazioni tra pubblico e privato e la partecipazione di fondazioni e attori filantropici in tale mercato;
- h) fornire orientamenti per lo sviluppo delle infrastrutture sociali necessarie per l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- i) sostenere la cooperazione transnazionale al fine di accelerare il trasferimento e facilitare l'applicazione su larga scala di soluzioni innovative, in particolare per i settori prioritari sopra indicati;
- j) sostenere l'attuazione delle pertinenti norme internazionali sociali e del lavoro nel contesto della gestione della globalizzazione e della dimensione esterna delle politiche dell'UE nei settori prioritari indicati.

Azioni finanziabili

- 1. Attività analitiche, anche in relazione a Paesi terzi:
- indagini, studi, dati statistici, metodologie, classificazioni, microsimulazioni, indicatori, sostegno a osservatori e valutazioni comparative a livello europeo;
- sperimentazione sociale come metodo per testare e valutare innovazioni sociali;
- monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE.
- 2. Attuazione delle politiche:
- partenariati transfrontalieri, specie tra i servizi pubblici per l'impiego, le parti sociali e la società civile, e servizi di sostegno in regioni transfrontaliere;
- programma mirato di mobilità per il territorio dell'UE inteso a coprire posti vacanti dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro;
- sostegno a istituti di microfinanza e a enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali, anche attraverso operazioni di finanziamento misto come la ripartizione asimmetrica dei rischi o la riduzione dei costi delle operazioni;
- sostegno allo sviluppo di infrastrutture e competenze sociali;
- sostegno alla cooperazione e al partenariato transnazionali in vista del trasferimento e dell'applicazione su larga scala delle soluzioni innovative.
- 3. Sviluppo delle capacità:
- di reti a livello dell'UE correlate ai settori di priorità indicati;
- dei punti di contatto nazionali che forniscono orientamento, informazioni e assistenza in relazione all'attuazione della componente EaSI;
- di amministrazioni, istituzioni di sicurezza sociale e servizi per l'impiego che si occupano della

promozione della mobilità professionale, di istituti di microfinanza e enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali o ad altri attori operanti nel settore dell'investimento sociale, nonché creazione di reti, negli Stati membri o nei Paesi terzi associati ad EaSI;

- di parti interessate, comprese le parti sociali e le organizzazioni della società civile, in vista della cooperazione transnazionale.
- 4. Attività di comunicazione e divulgazione:
- apprendimento reciproco tramite lo scambio di buone pratiche, approcci innovativi, risultati di attività di analisi, peer review e analisi comparativa;
- guide, relazioni, materiale informativo e copertura mediatica delle iniziative correlate ai settori di priorità indicati;
- sistemi di informazione per la diffusione di dati oggettivi correlati ai settori di priorità indicati;
- eventi organizzati dalla presidenza del Consiglio, conferenze, seminari e attività di sensibilizzazione.

Beneficiari

Persone giuridiche stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM
- Paesi terzi associati ad EaSI (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi) o indicati nel suo programma di lavoro.

La partecipazione ad EaSI è aperta anche a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali. Sono inoltre ammissibili persone giuridiche stabilite in un Paese terzo non associato ad EaSI, qualora necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

La componente EaSI del FSE+ è prevalentemente attuata dalla Commissione UE in regime di gestione diretta mediante la concessione di sovvenzioni e appalti. Una parte esigua di EaSI è invece attuata in regime di gestione indiretta tramite organizzazioni internazionali. Per l'attuazione la Commissione UE adotta programmi di lavoro annuali che stabiliscono le azioni da finanziare e le risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, per le azioni a gestione diretta, inviti a presentare proposte di progetto (*call for proposals*) e bandi di gara d'appalto (*call for tenders*).

Scadenza

La componente EaSI del FSE+ è operativa per il periodo 1/1/2021 -31/12/2027.

Referente

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

Risorse finanziarie disponibili

Per la componente EASI del FSE+ la dotazione finanziaria è pari a € 675.731.573 (a prezzi 2018)

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta,

Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1.Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione europea - Pagina web di riferimento per il FSE+

Sito Web

Referente: Funding & Tenders - EaSI (azioni a gestione diretta)

Sito Web

Testo del Regolamento (UE) 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus (file.pdf)

FSE+ - Componente EaSI: bando "Costi di transazione a sostegno degli intermediari della finanza sociale"

Titolo

European Social Fund+ (ESF+) - Call for Proposals Transaction costs to support social finance intermediaries (ESF-2022-SOC-FIN)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 6/4/2022

Note

Nell'ambito della **componente EaSI del FSE+** è stato pubblicato il bando "**Costi di transazione a sostegno degli intermediari della finanza sociale**" (*Id: ESF-2022-SOC-FIN*).

L'obiettivo della *Call* è favorire un ulteriore sviluppo del mercato della finanza per l'imprenditoria sociale e facilitare l'accesso ai finanziamenti per queste imprese. La maggior parte delle imprese sociali, infatti, necessita di finanziamenti relativamente contenuti (inferiori a 500.000 euro). Poiché i costi di transazione per importi di questa entità sono relativamente elevati, i gestori di fondi di

impatto sociale sono incentivati a concentrarsi su importi di maggiore entità, al fine di preservare la sostenibilità del fondo. Il bando punta quindi a stimolare gli investimenti di capitale di rischio inferiori a 500.000 euro, che altrimenti non avrebbero luogo, sostenendo i costi di transazione legati a tali investimenti. Il sostegno riveste la forma di una sovvenzione che può essere combinata con strumenti finanziari come mezzo per affrontare la discrepanza tra l'ammontare necessario e sostenibile del finanziamento.

La sovvenzione è destinata agli intermediari finanziari che effettuano investimenti di capitale di rischio a lungo termine di entità inferiore a 500.000 euro - sotto forma di equity, quasi-equity o finanziamento ibrido - in imprese sociali stabilite nei Paesi ammissibili ad EaSI. La sovvenzione servirà a ridurre i costi di transazione per questi investimenti, contribuendo in tal modo a superare una "falla" del mercato della finanza per le imprese sociali. Potranno essere sostenute le attività relative alla preparazione, conclusione e follow-up degli investimenti di capitale di rischio a lungo termine nelle imprese sociali.

Possono partecipare al bando persone giuridiche stabilite nei Paesi ammissibili a EaSI (indicati nel bando). Questi soggetti possono essere:

- un fondo di investimento, un fondo di fondi, una società veicolo (special purpose vehicle);
- un organismo di (co-) investimento.

Il budget a disposizione del bando è pari a **4.000.000 euro**.

Le proposte potranno essere presentate singolarmente o in consorzio. I progetti selezionati potranno essere cofinanziati dall'UE fino all'80% dei costi ammissibili e il contributo richiesto dovrà essere compreso tra 300.000 e 650.000 euro.

Verranno finanziati progetti con una durata compresa tra 24 e 36 mesi.

Scadenza

Il termine per presentare candidature è il **14 giugno 2022, ore 17 (ora di Bruxelles**). **Aree Geografiche**

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tenders Portal - Pagina web di riferimento per il bando Sito Web

Testo del bando "Transaction costs to support social finance intermediaries" (link)

Europa Digitale 2021 - 2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/694 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2021 che istituisce il programma Europa digitale e abroga la decisione (UE) 2015/2240

Oggetto

Europa Digitale – Programma volto a sostenere e accelerare la trasformazione digitale dell'economia, dell'industria e della società europee e a permettere ai cittadini, alle PA e alle imprese di beneficiare dei suoi vantaggi e di migliorare la competitività europea nell'economia digitale mondiale, contribuendo a ridurre il divario digitale e rafforzando l'autonomia strategica dell'UE tramite un sostegno globale, intersettoriale e transfrontaliero e un maggiore contributo dell'UE.

Questo programma abroga la Decisione (UE) 2015/2240 che aveva istituito il <u>programma ISA2</u> e si ricollega ad attività in precedenza finaziate nel quadro del <u>Meccanismo per collegare l'Europa</u> - Sezione Telecomunicazioni

Fonte

Internet 166/1 del 11/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- a) rafforzare e promuovere le capacità dell'UE nei settori chiave delle tecnologie digitali tramite un'implementazione su vasta scala;
- b) ampliare la diffusione e l'adozione delle tecnologie digitali europee fondamentali nel settore privato e nei settori di interesse pubblico, promuovendo la trasformazione e l'accesso alle tecnologie digitali.

Azioni

Il programma è strutturato in 5 settori, denominati Obiettivi Specifici, ciascuno con definiti obiettivi operativi e modalità di attuazione.

Obiettivo Specifico 1. Calcolo ad alte prestazioni (HPC-High Performance Computing)

Attraverso questo O.S. il programma attua la strategia europea per l'HPC sostenendo un ecosistema completo dell'Unione che fornisce le necessarie capacità di HPC e di dati affinché l'Europa possa competere a livello mondiale. La strategia mira a implementare un'infrastruttura HPC e di dati di prim'ordine, dotando così l'Unione di una risorsa tecnologica HPC propria, indipendente e

competitiva per raggiungere l'eccellenza nelle applicazioni HPC e ampliarne la disponibilità e l'uso

.

Obiettivi operativi

- a) implementare, coordinare a livello UE e mettere in funzione un'**infrastruttura di dati e supercalcolo a esascala integrata**, orientata alla domanda, guidata dalle applicazioni e di prim'ordine, facilmente accessibile agli utenti pubblici e privati, in particolare alle PMI, e facilmente accessibili per finalità di ricerca
- b) implementare tecnologie operative pronte per l'uso derivanti da attività di ricerca e innovazione, al fine di creare un **ecosistema integrato a livello dell'Unione per l'HPC** che comprenda vari aspetti dei segmenti della catena del valore scientifica e industriale, inclusi hardware, software, applicazioni, servizi, interconnessioni e competenze digitali, con un elevato livello di sicurezza e protezione dei dati;
- c) implementare e mettere in funzione un'**infrastruttura post-esascala**, compresa l'integrazione con le tecnologie informatiche quantistiche, e infrastrutture di ricerca in ambito informatico; incoraggiare lo sviluppo nell'UE degli hardware e dei software necessari per tale implementazione. Le azioni nel quadro di questo O.S. sono attuate principalmente attraverso l'**Impresa comune per il** calcolo ad alte prestazioni europeo istituita dal <u>regolamento (UE) 2018/1488</u>.

Obiettivo specifico 2 - Intelligenza artificiale (IA)

Attraverso questo O.S. il programma sviluppa e rafforza le capacità di base dell'IA in Europa, tra cui le risorse di dati e gli archivi di algoritmi e le rende accessibili a imprese e PA, e rafforza e mette in rete le strutture di sperimentazione e prova dell'IA, esistenti o di nuova istituzione, negli Stati membri.

Obiettivi operativi

- a) sviluppare e potenziare **le capacità e le conoscenze di base dell'IA** nell'UE e gli archivi di algoritmi, garantendo un approccio centrato sulla persona e inclusivo che rispetti i valori dell'UE;
- b) rendere le capacità sopraindicate **accessibili a imprese** (in particolare PMI e start-up), **società civile**, **organizzazioni senza scopo di lucro**, **istituti di ricerca**, **università e PA**, per massimizzare i loro benefici alla società e all'economia;
- c) rafforzare e mettere in rete le **strutture di prova e sperimentazione** per l'IA negli Stati membri;
- d) sviluppare e potenziare l'applicazione commerciale e i sistemi produttivi al fine di agevolare l'integrazione delle tecnologie nelle catene del valore e lo sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi; ridurre il divario temporale tra l'innovazione e il suo sfruttamento commerciale e favorire l'adozione di soluzioni basate sull'IA nei settori di interesse pubblico e nella società.

Le soluzioni basate sull'IA e i dati resi disponibili devono rispettare il principio della <u>tutela della vita privata e della sicurezza fin dalla progettazione</u> e devono essere conformi alla legislazione relativa alla protezione dei dati.

Le azioni nell'ambito di questo O.S. sono attuate principalmente attraverso la **gestione diretta**.

Obiettivo specifico 3 - Cibersicurezza e fiducia

Attraverso questo O.S. il programma incentiva il rafforzamento, lo sviluppo e l'acquisizione di capacità essenziali volte a rendere sicure l'economia digitale, la società e la democrazia dell'Ue, rafforzandone il potenziale industriale e la competitività in ambito di cibersicurezza, oltre a migliorare le capacità di proteggere i cittadini e le imprese dalle minacce informatiche.

Obiettivi operativi

- a) sostenere lo sviluppo e l'acquisizione di attrezzature, infrastrutture di dati e strumenti avanzati per la cibersicurezza, insieme agli Stati membri, al fine di pervenire a un elevato livello comune di cibersicurezza sul piano europeo, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati e dei diritti fondamentali, assicurando l'autonomia strategica dell'UE;
- b) sostenere lo sviluppo e l'impiego ottimale delle conoscenze, delle capacità e delle competenze europee connesse alla cibersicurezza, nonché la condivisione e l'integrazione delle migliori prassi;
- c) garantire un'ampia **implementazione di soluzioni di cibersicurezza efficaci e all'avanguardia** in tutti i settori economici, con particolare attenzione per le autorità pubbliche e le PMI;
- d) rafforzare le capacità degli Stati membri e del settore privato per aiutarli a ottemperare alla <u>direttiva (UE) 2016/1148</u> anche attraverso misure per il **sostegno all'adozione delle migliori prassi** in materia di cibersicurezza;
- e) migliorare la **resilienza agli attacchi informatici**, contribuire a sviluppare una maggiore consapevolezza dei rischi e una migliore conoscenza dei processi di cibersicurezza, sostenere le organizzazioni pubbliche e private nel conseguimento di livelli basilari di cibersicurezza;
- f) migliorare la cooperazione tra il settore civile e il settore della difesa per quanto riguarda i progetti, i servizi, le competenze e le applicazioni a duplice uso nell'ambito della cibersicurezza.

Le azioni nell'ambito di questo O.S sono attuate principalmente attraverso il *Centro europeo di competenza industriale, tecnologica e di ricerca sulla cibersicurezz*a e la relativa rete dei centri nazionali di coordinamento.

Obiettivo specifico 4 - Competenze digitali avanzate

Nel quadro di questo O.S. il programma contribuirà ad **ampliare il bacino di talenti** dell'UE, **colmare il divario digitale** e promuovere una **maggiore professionalità**, in particolare nel calcolo ad alte prestazioni e nel cloud computing, nell'analisi dei Big Data, nella cybersicurezza e nelle tecnologie di registro distribuito (es. blockchain, tecnologie quantistiche, robotica, IA).

Per affrontare gli squilibri domanda/offerta di competenze e incoraggiare la specializzazione in tecnologie e applicazioni digitali, il contributo finanziario sarà destinato a:

- sostenere la concezione e la realizzazione di **corsi e attività di formazione di alta qualità** a lungo termine (compreso l'apprendimento misto per gli **studenti** e la **forza lavoro**) e a breve termine, per la forza lavoro, in particolare nelle **PMI e nel settore pubblico**
- sostenere attività di formazione sul posto di lavoro ed esperienze lavorative di alta qualità per

gli studenti (compresi tirocini) e la forza lavoro, in particolare nelle PMI e nel settore pubblico. Le azioni nell'ambito di questo O.S. sono attuate principalmente attraverso la **gestione diretta**.

Obiettivo specifico 5 - Implementazione e impiego ottimale delle capacità digitali e interoperabilità

Obiettivi operativi

- a) sostenere il settore pubblico e i settori di interesse pubblico (sanità e assistenza, istruzione, giustizia, dogane, trasporti, mobilità, energia, ambiente e settori culturali e creativi, comprese le relative imprese), affinché implementino e accedano in modo efficace alle tecnologie digitali più avanzate, quali HPC, IA e Cybersicurezza;
- b) implementare, gestire e mantenere **infrastrutture e relativi servizi digitali**, all'avanguardia interoperabili a livello transeuropeo, in modo complementare con le azioni nazionali e regionali;
- c) sostenere **l'integrazione** e l'utilizzo delle infrastrutture transeuropee di servizi digitali e degli standard digitali europei approvati nel settore pubblico e nei settori di interesse pubblico per agevolare un'attuazione e un'interoperabilità economicamente efficienti;
- d) facilitare lo sviluppo, l'aggiornamento e l'utilizzo di **soluzioni e quadri di riferimento da parte delle PA, delle imprese e dei cittadini**, comprese le soluzioni open source e il riuso di soluzioni e quadri di riferimento per l'interoperabilità;
- e) consentire al settore pubblico e all'industria dell'UE, in particolare alle PMI, di accedere facilmente ad attività pilota e di prova delle tecnologie digitali e di ampliare il loro utilizzo anche a livello transfrontaliero;
- f) sostenere **l'adozione da parte del settore pubblico e dell'industria** (in particolare PMI e start-up), delle **tecnologie digitali avanzate** e correlate, compresi, in particolare, l'HPC, l'IA, la cybersicurezza, altre tecnologie all'avanguardia e future, come le tecnologie di registro distribuito;
- g) sostenere la progettazione, la messa alla prova, l'applicazione, l'implementazione e la manutenzione di **soluzioni digitali interoperabili**, comprese soluzioni di PA digitale, per i servizi pubblici a livello UE forniti tramite una **piattaforma di soluzioni a riuso basata sui dati** volta a promuovere l'innovazione e istituire quadri comuni per realizzare tutto il potenziale dei **servizi delle PA** a favore di cittadini e imprese;
- h) garantire a livello UE la capacità costante di essere alla **guida dello sviluppo digitale**, oltre che di osservare, analizzare e adattarsi alle tendenze digitali in rapida evoluzione e condividere ed integrare le migliori prassi;
- i) sostenere la collaborazione alla realizzazione di un *ecosistema europeo per infrastrutture digitali* di condivisione dati affidabili, che utilizzano servizi e applicazioni basati sulle tecnologie di registro distribuito (es. blockchain), compresi il sostegno all'interoperabilità e alla normazione e promuovendo l'implementazione di applicazioni transfrontaliere dell'Ue basate sulla sicurezza e la tutela della vita privata fin dalla progettazione, rispettando la normativa in materia di tutela dei consumatori e di protezione dei dati;

j) realizzare e potenziare i **poli europei dell'innovazione digitale** e le rispettive reti. Le azioni nell'ambito di questo O.S. sono attuate principalmente attraverso la **gestione diretta**. *Gli ambiti di azione dei diversi Obiettivi Specifici sono presentati in modo sintetico nel file allegato*

Beneficiari

Enti dotati di personalità giuridica stabiliti nell'UE o nei Paesi e territori d'oltremare connessi a uno Stato UE o nei Paesi terzi associati al programma; soggetti giuridici costituiti a norma del diritto dell'Unione e organizzazioni internazionali di interesse europeo.

I Paesi terzi associati al programma sono i Paesi EFTA/SEE, i Paesi candidati e potenziali candidati, beneficiari della politica di adesione, i Paesi della politica di vicinato.

Altri Paesi terzi possono essere ammissibili quando la loro partecipazione sia necessaria al conseguimento degli obiettivi del programma; in questo caso le condizioni di partecipazione sono specificare nel programma di lavoro annuale e/o nel testo del bando/invito a presentare proposte.

Modalità e procedura

Il programma è attuato in parte in regime di gestione diretta, in parte indiretta. Può concedere finanziamenti sotto forma di appalti (forma principale), **sovvenzioni** e **premi** oppure sotto forma di **strumenti finanziari** (nell'ambito di operazioni di finanziamento misto). Può inoltre essere attuato mediante **partenariati europei.**

Per l'esecuzione del programma la Commissione adotta dei *programmi di lavoro*, di durata indicativamente biennale per gli obiettivi specifici 2, 4 e 5 e per eventuali altre azioni nell'ambito della gestione diretta degli obiettivi specifici 1 e 3. All'interno dei programmi di lavoro sono precisate le azioni che saranno attuate, gli importi stabiliti ed eventualmente le condizioni da rispettare, compresi gli Stati ammissibili (non tutti gli appalti/sovvenzioni saranno aperti ai Paesi terzi ammissibili e in particolare l'ammissibilità può essere limitata agli Stati UE quando si presentino problemi -anche solo potenziali- di sicurezza).

Nel primo anno del programma verrà istituita una **rete europea** dei **poli dell'innovazione digitale**, che comprenderà in linea di massima almeno un polo per ogni Stato membro.

Un *polo europeo dell'innovazione digitale* è un soggetto giuridico che fornisce (anche indirettamente) l'accesso a competenze tecnologiche e strutture di sperimentazione (es. attrezzature e strumenti software), allo scopo di rendere possibile la trasformazione digitale dell'industria e agevolare l'accesso ai finanziamenti. È aperto alle imprese di ogni forma e dimensione, in particolare alle PMI, alle società a media capitalizzazione e alle scale-up, nonché alle PA dell'UE.

Nell'attuazione del programma i poli europei dell'innovazione digitale svolgono una serie di attività a vantaggio dell'**industria** dell'UE (soprattutto PMI e imprese a media capitalizzazione) **e del settore pubblico**, e in particolare si occupano di:

a) sensibilizzare e fornire competenze, know-how e servizi di trasformazione digitale, comprese

le strutture di prova e sperimentazione, o garantirne l'accesso;

- b) assistere le imprese, le organizzazioni e le amministrazioni pubbliche perchè diventino più competitive e migliorino i loro modelli di business attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- c) agevolare il **trasferimento di competenze e know-how** tra regioni, in particolare mettendo in relazione PMI, start-up e imprese a media capitalizzazione di una regione con i poli europei dell'innovazione digitale di altre regioni, in grado fornire al meglio i servizi richiesti; incoraggiare scambi di esperienze e competenze, iniziative congiunte e buone prassi;
- d) fornire **servizi tematici**, in particolare quelli correlati all'IA, all'HPC e alla cibersicurezza e alla fiducia, o garantire l'accesso agli stessi da parte delle PA, delle organizzazioni del settore pubblico, delle PMI o delle imprese a media capitalizzazione;
- e) erogare sostegno finanziario a terzi.

I poli europei dell'innovazione digitale possono specializzarsi in alcuni servizi tematici e non sono tenuti a fornirli tutti o a tutte le categorie di soggetti interessati. I soggetti *potenzialmente candidati* a far parte della rete dei poli europei dell'innovazione digitale sono designati da ciascuno Stato membro tramite una procedura aperta e competitiva (secondo criteri stabiliti dalla Commissione) e selezionati poi dalla Commissione sulla base di criteri supplementari. Successivamente, al fine di soddisfare la domanda dei servizi da essi erogati in tutte le regioni dell'UE, comprese le regioni ultraperiferiche, potranno essere selezionati poli aggiuntivi. Un polo può riceva finanziamenti dal programma in forma di sovvenzioni.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo 01/01/2021- 31/12/2027

Referente

Commissione europea – Agenzia esecutiva per la salute e il digitale HaDEA

Risorse finanziarie disponibili

7.588.000.000 EUR così ripartiti:

- Obiettivo Specifico 1 Calcolo ad alte prestazioni: 2.226.914.000 EUR
- Obiettivo Specifico 2 Intelligenza artificiale: 2.061.956.000 EUR
- Obiettivo Specifico 3 Cibersicurezza e fiducia **1.649.566.000 EUR**
- Obiettivo Specifico 4 Competenze digitali avanzate: 577.347.000 EUR
- Obiettivo Specifico 5 Implementazione, impiego ottimale delle capacità digitali e interoperabilità: 1.072.217.000 EUR.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta,

Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma

dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero

1.Olanda: Aruba, Bonaire, Curação, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia,

Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e

Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione

1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto,

Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e

Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro,

Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è

denominata Macedonia del Nord

Indirizzi Utili

Referente: Commissione europea - Agenzia esecutiva HaDEA

Sito Web

Formulari e Documenti

Europa Digitale - Regolamento istitutivo (file .pdf)

Europa Digitale 2021-2027 - Ambiti d'azione (file .pdf)

Europa Digitale: Centri Nazionali di Competenza nel

Calcolo ad alte prestazioni

Titolo

Digital Europe Programme (DIGITAL) - Call for proposals: National Competence Centres for High

Performance Computing

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal DIGITAL-EUROHPC-JU-2022-NCC-01

23

Note

Nel quadro del programma Europa Digitale la Commissione europea ha lanciato un invito a presentare proposte per sovvenzioni nel settore del calcolo ad alte prestazioni (High Performance Computing- HPC) nell'ambito del programma <u>Europa digitale</u>. L'invito sarà gestito dall'**impresa comune europea di calcolo ad alte prestazioni** (EuroHPC JU) e comprende 2 topic (una proposta progettuale può riguardare un solo topic):

1. Centri Nazionali di Competenza (National Competence Centers - NCC) per calcolo ad alte prestazioni (HPC)

(ID:DIGITAL-EUROHPC-JU-2022-NCC-01-01)

Al fine di garantire servizi HPC all'industria (in particolare alle PMI), al mondo accademico e alle pubbliche amministrazioni, fornendo soluzioni su misura/modulari per un'ampia varietà di utenti, questo topic sostiene la **creazione di un NCC nel numero più alto possibile di Stati** partecipanti alla EuroHPC JU (o il mantenimento degli NCC esistenti) con l'obiettivo ultimo di di facilitare e favorire la transizione verso una più ampia diffusione dell'HPC.

Gli NCC (nuovi o esistenti) forniranno servizi HPC, costituiranno il punto focale delle competenze nazionali nell'HPC e forniranno conoscenze all'avanguardia per consentire lo sviluppo di soluzioni innovative nel proprio territorio. Nel loro Paese fungeranno da nodo di collegamento delle iniziative nazionali nell'area HPC e faciliteranno l'accesso degli stakeholder nazionali alle competenze e alle opportunità dell'HPC europeo in diversi settori e domini industriali.

Ogni NCC creerà e manterrà una rete di utenti HPC nazionali, promuoverà l'uso dell'HPC nel settore privato e pubblico, raggiungerà potenziali nuovi utenti e svilupperà le competenze necessarie per le applicazioni HPC del suo territorio e, in collaborazione con altri NCC, nell'UE. Le PMI saranno al centro delle loro attività, assieme all'industria e ai servizi pubblici.

I singoli NCC devono concentrarsi sulle attività in cui il supporto locale è più efficace, come la comunicazione, i servizi di consulenza, il supporto specifico per le comunità nazionali e locali interessate e il co-sviluppo necessario per adempiere alla missione; le attività di *cosviluppo con le PMI* dovrebbero essere di portata ridotta rispetto al complesso delle attività (possono essere dedicate a queste attività un massimo del 5% delle risorse umane dell'NCC).

Le proposte progettuali dovrebbero prevedere anche l'implementazione di misure in grado di colmare il divario tra gli NCC avanzati e quelli meno sviluppati.

Possono candidarsi per ospitare un NCC le Organizzazioni pubbliche e private stabilite nei paesi ammissibili <u>formalmente designate e incaricate dalle autorità nazionali dello Stato di appartenenza</u>. Più candidati stabiliti nello stesso paese dovrebbero presentare una candidatura unica. Una proposta progettuale deve essere presentata da un **consorzio** di **almeno tre enti** indipendenti di tre diversi <u>Stati ammissibili</u>.

Tipologia di progetti finanziati: Sovvenzioni semplici

Il contributo copre fino al 50% dei costi ammissibili di progetto.

Budget complessivo: EUR 40.000.000

2. Networking e coordinamento dei centri di competenza HPC e dei centri di eccellenza nazionali (ID:DIGITAL-EUROHPC-JU-2022-NCC-01-02

Al fine di coordinare gli NCC nazionali e i Centri europei di eccellenza (CoE) per l'HPC e di massimizzare le conoscenze e le competenze europee esistenti in materia in tutta Europa questo topic intende creare una piattaforma di comunicazione e scambio, facilitare il dialogo e lo scambio

di competenze, promuovere gli obiettivi dei Centri e organizzare eventi e workshop di sensibilizzazione.

Le attività dovrebbero fare leva sulle sinergie e sulla complementarità dei centri.

Le proposte progettuali dovrebbero avere una durata indicativa di 3 anni.

ll consorzio selezionato dovrà stabilire anche collaborazioni efficaci con altre iniziative europee, in particolare per quanto riguarda un programma di formazione europeo coordinato sull'HPC.

Sono ammissibili come proponenti le organizzazioni pubbliche e private con competenze pertinenti nel contesto di NCC e CoE, riunite in un consorzio di **almeno tre enti** indipendenti di tre diversi <u>Stati ammissibili</u>.

Tipologia di progetto finanziato: Azioni di supporto e di coordinamento

Il contributo copre fino al 100% dei costi ammissibili di progetto.

Budget complessivo: EUR 3.000.000. Sarà finanziata una sola proposta progettuale

La scadenza della presentazione delle proposte progettuali è il 28 giugno 2022

Le proposte progettuali devono essere presentate in formato elettronico attraverso i formulari specificamente predisposti per il topic di interesse. Tutta la documentazione per la preparazione delle proposte progettuali è disponibile sulla <u>pagina web di riferimento</u> sul portale Funding and tender

<u>iCapital - Premio Capitale europea dell'innovazione</u> <u>2022</u>

Titolo

The European Capital of Innovation Awards

Fonte

Commissione europea

Note

C'è tempo fino al 30 giugno per inviare le candidature al premio *iCapital*, **la Capitale europea dell'innovazione 2022**, un riconoscimento annuale assegnato dal programma di ricerca Orizzonte Europa alle città che meglio promuovono l'innovazione nelle loro comunità.

Le città devono affrontare alcune delle più impegnative sfide sociali e di sostenibilità del nostro tempo, ma hanno anche i mezzi per superarle sviluppando e applicando soluzioni innovative efficaci: sono infatti il luogo nel quale idee, persone, attori pubblici e privati si incontrano e si impegnano attivamente per migliorare la qualità della vita della società, e dove fiorisce l'innovazione di rottura, poiché sono il luogo in cui è possibile sperimentare nuove tecnologie e prodotti in un ambiente reale.

In questa ottava edizione il premio riconoscerà in particolare il contributo delle città allo sviluppo di ecosistemi di innovazione locali a vantaggio dell'innovazione dirompente e del benessere del pubblico.

Il premio è articolato in 2 categorie:

- iCapital - Capitale Europea dell'Innovazione, indirizzata a città di almeno 250.000 abitanti

- European Rising Innovative City, indirizzata a paesi e città con una popolazione compresa fra 50.000 e 249.999 abitanti

Le candidature saranno valutate secondo cinque criteri:

Experimenting - idee, processi, strumenti e modelli di governance innovativi che dimostrano l'impegno della città ad agire come banco di prova per pratiche innovative e assicurano l'integrazione delle stesse nel processo di sviluppo urbano

Escalating - capacità di accelerare la crescita di start-up e PMI altamente innovative stabilendo un quadro giuridico favorevole all'innovazione, creando un ambiente che stimoli la crescita, gli investimenti privati e pubblici, le risorse, la diversità e i talenti; e capacità di guidare la domanda di innovazione attraverso appalti pubblici per l'innovazione efficienti

Ecosystem building - capacità di sbloccare il potenziale delle città nel facilitare l'ecosistema dell'innovazione locale favorendo le sinergie tra i diversi attori dell'ecosistema dell'innovazione (pubblico, industria, start-up, società civile, pubblico in generale, mondo accademico, etc.) per contribuire allo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione all'interno della città

Expanding - capacità di fungere da modello per altre città, supportando la diffusione e la replicazione di soluzioni testate che promuovono l'ecosistema dell'innovazione locale; promuovere l'apprendimento reciproco, il trasferimento di conoscenze e il rafforzamento delle capacità; rafforzare la cooperazione e le sinergie tra le città che sono all'avanguardia nel guidare l'ecosistema locale dell'innovazione e quelle che stanno ancora esplorando e testando il loro ruolo di promotrici dell'innovazione

City innovative vision - i candidati devono dimostrare la propria visione/piano strategico a lungo termine, evidenziando le iniziative innovative che hanno contribuito positivamente alla trasformazione della città e che sosterranno ulteriormente lo sviluppo di un ecosistema di innovazione sostenibile e resiliente garantendo la transizione verde e digitale

Per ogni categoria saranno premiate le tre città che avranno ottenuto il punteggio complessivo più alto. La prima classificata per la prima categoria si potrà fregiare del titolo di *iCapital – Capitale europea dell'innovazione* 2022 e riceverà un premio in denaro di 1 milione di euro; la seconda e la terza classificate in questa categoria riceveranno un premio di 100.000 EUR ciascuna.

La prima classificata per la seconda categoria sarà nominato *European Rising Innovative City* 2022 e riceverà un premio di 500.000 EUR; la seconda e la terza classificate in questa categoria riceveranno un premio di 50.000 EUR ciascuna.

Il premio è finanziato dal programma Orizzonte Europa e, oltre che alle città dell'UE e dei Paesi e Territori d'Oltremare, è aperto anche alle città degli Stati associati a questo programma. Per gli Stati che non hanno città da 250.0000 abitanti sarà ammissibile al premio iCapital la città più grande che si trova sul loro territorio.

Non possono candidarsi le città risultate vincitrici delle precedenti edizioni del premio né la seconda e la terza classificata dell'edizione 2021.

Le candidature pervenute saranno valutate da una giuria indipendente; qualora siano più di 60, un gruppo di valutatori sarà incaricato di preselezionare le migliori 60, che verranno poi valutate dalla giuria indipendente.

Le candidature devono essere inviate in formato elettronico entro il **30 giugno 2022** h. 17. Una città può presentare una sola candidatura.

La documentazione informativa è reperibile sulla <u>pagina web del premio</u> dove è presente anche il collegamento alla pagina del portale *Funding and tender* dalla quale è possibile inviare le candidature.

Programma per il mercato unico 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/690del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014

Oggetto

Programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno, la competitività e la sostenibilità delle **imprese** (in particolare microimprese e PMI) e la protezione dei **consumatori**, a gestire le **spese nel settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi**, e a definire il quadro di programmazione e finanziamento utilizzato per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di **statistiche** europee.

Il programma sostituisce il precedente <u>COSME</u> oltre ad altri programmi in vigore nel periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 153/1 del 3/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Objettivo

- migliorare il funzionamento del **mercato interno** e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei **cittadini**, dei **consumatori** e delle **imprese** applicando il diritto dell'Ue, agevolando l'accesso ai mercati, stabilendo norme e promuovendo la salute delle persone, degli animali e delle piante e il benessere degli animali;
- elaborare, produrre e diffondere **statistiche europee** di elevata qualità, comparabili, tempestive e attendibili, che sostengano la concezione, la sorveglianza e la valutazione di tutte le politiche, per poter prendere decisioni informate e a partecipare attivamente al processo democratico.

Azioni

Il programma è strutturato in 6 settori, denominati Obiettivi Specifici (O.S.):

O.S. A - Rendere il mercato interno più efficace, anche alla luce della trasformazione digitale

i) agevolando la prevenzione e l'eliminazione degli **ostacoli** discriminatori, ingiustificati o sproporzionati e **sostenendo lo sviluppo**, l'attuazione e l'applicazione del diritto UE nei settori del

mercato interno di beni e servizi, delle norme sugli appalti pubblici, del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle norme antiriciclaggio, delle norme della libera circolazione dei capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, anche sviluppando strumenti di governance incentrati sull'utente;

ii) sostenendo un'efficace **vigilanza del mercato** per garantire che siano disponibili sul mercato Ue soltanto i prodotti sicuri e conformi, che offrono un livello elevato di protezione dei consumatori (anche quando la vendita è avvenuta online) e per raggiungere una maggiore omogeneità delle autorità di vigilanza del mercato e aumentarne le capacità.

O.S. B - Rafforzare la competitività e la sostenibilità delle PMI e conseguire addizionalità a livello Ue attraverso misure di:

- sostegno a PMI, cluster e organizzazioni di reti di imprese, anche nel settore **turistico**, promuovendo **la crescita**, **l'espansione e la creazione di PMI**;
- accesso ai mercati attraverso l'internazionalizzazione delle PMI;
- promozione dell'**imprenditorialità** e dell'acquisizione di capacità imprenditoriali;
- promozione di un **contesto imprenditoriale favorevole alle PMI**, sostegno alla loro trasformazione digitale e a nuove opportunità commerciali ad esse destinate, incluse le imprese dell'**economia sociale** e quelle con **modelli imprenditoriali innovativi**;
- sostegno alla **competitività degli ecosistemi e dei settori industriali** e allo sviluppo di catene del valore industriale;
- **modernizzazione dell'industria**, contribuendo a un'economia verde, digitale e resiliente. *Azioni finanziabili*
- fornitura di varie forme di sostegno alle PMI (servizi di informazione, tutoraggio, formazione, istruzione, mobilità, cooperazione transfrontaliera o consulenza);
- accesso delle PMI, dei cluster e delle organizzazioni di reti di imprese ai mercati (UE e extra-UE), attraverso forme di sostegno che le aiutino ad affrontare le sfide globali in ambito ambientale, economico e sociale e l'internazionalizzazione; rafforzamento della leadership industriale e imprenditoriale dell'Ue nelle catene globali del valore;
- sostegno alla rete Enterprise Europe (EEN) per fornire alle PMI servizi integrati di supporto, compresa la ricerca di partner commerciali e di finanziamenti (in particolare dai programmi InvestEU, Orizzonte Europa e Europa Digitale) e per agevolarle nell'adottare soluzioni innovative, nell'internazionalizzazione e nella transizione verde e digitale; sostegno alle PMI perché possano accedere a competenze in campo digitale, ambientale, climatico, energetico e in materia di uso efficiente delle risorse, per rendere loro più semplice valutare le opportunità esistenti, evitando la duplicazione di attività grazie a uno stretto coordinamento con gli Stati membri (considerando inoltre la necessità che l'EEN possa fornire servizi a nome di altri programmi dell'Ue;
- eliminazione degli ostacoli di mercato e degli oneri amministrativi; creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;
- sostegno allo sviluppo e alla crescita delle imprese, anche attraverso la promozione delle competenze tecniche, digitali e imprenditoriali, della gestione sostenibile delle imprese e dello sviluppo di prodotti e processi al fine di promuovere la trasformazione verde e digitale in tutti gli ecosistemi industriali e in tutte le catene del valore dei settori manifatturiero e dei servizi;
- sostegno alla competitività e alla sostenibilità delle imprese e di interi settori dell'economia; sostegno all'adozione della *creatività* e di tutte le forme di *innovazione* da parte delle PMI; potenziamento della responsabilità sociale d'impresa, adozione di nuovi modelli imprenditoriali e collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e **cluster**,

compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;

- promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, anche attraverso sistemi di tutoraggio e di mobilità per migliorare know-how, competenze, capacità tecnologica e gestione d'impresa e fornendo sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle scale-up in particolari progetti, sulla base di opportunità orientate al mercato.

O.S. C - Garantire l'efficace funzionamento del mercato interno attraverso processi di normazione volti a:

- rendere possibile il finanziamento della normazione europea e la partecipazione di tutti i portatori di interessi alla definizione di norme europee;
- sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità sull'informativa finanziaria e non finanziaria e sulla revisione contabile; agevolare la loro integrazione nel diritto dell'Ue e promuovere l'innovazione e l'elaborazione di migliori pratiche in materia di informativa societaria.

O.S. D - Promuovere gli interessi dei consumatori e assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti

D.1. consumatori in generale:

- azioni educative e assistenza a consumatori, imprese e rappresentanti della società civile;
- misure per assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, la sostenibilità dei consumi e la sicurezza dei prodotti, al fine rendere più equo, trasparente e affidabile il mercato interno;
- misure per assicurare che gli interessi dei consumatori siano garantiti anche nel mondo digitale;
- sostegno alle autorità di contrasto e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori; azioni che rafforzano la cooperazione tra le autorità competenti, in particolare sulle questioni poste dalle tecnologie esistenti ed emergenti;
- miglioramento delle norme e contrasto efficace alle pratiche commerciali sleali;
- accesso a meccanismi di ricorso efficaci; misure per rendere disponibili informazioni adeguate sui mercati e sui diritti dei consumatori e promuovere il consumo sostenibile.

D.2. consumatori e altri utenti finali di servizi finanziari:

- partecipazione dei consumatori, di altri utenti finali di servizi finanziari e dei rappresentanti della società civile all'elaborazione delle politiche riguardanti i servizi finanziari;
- migliore comprensione del settore finanziario e dei prodotti finanziari commercializzati;
- protezione degli interessi dei consumatori nel settore dei servizi finanziari al dettaglio.

Azioni finanziabili

- miglioramento della consapevolezza, dell'alfabetizzazione digitale e dell'istruzione dei consumatori in relazione ai loro diritti (con particolare attenzione alle questioni poste dallo sviluppo tecnologico e dalla digitalizzazione);
- facilitazione dell'accesso dei consumatori e degli operatori commerciali a una risoluzione extragiudiziale delle controversie e a una risoluzione delle controversie online di qualità, così come alle informazioni sulle possibilità esistenti per ottenere un risarcimento;
- sostegno a un'applicazione più rigorosa della legislazione in materia di protezione dei consumatori da parte delle autorità competenti, anche in situazioni nelle quali gli operatori commerciali sono stabiliti in paesi terzi, in particolare attraverso una cooperazione efficiente e azioni comuni;
- promozione del consumo sostenibile, in particolare sensibilizzando i consumatori sulla prestazione ambientale dei prodotti; promozione dell'applicazione dei diritti dei consumatori e delle possibilità di ricorso in relazione a pratiche ingannevoli.

O.S. E - Contribuire a un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza delle persone, degli animali e delle piante ad esempio attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione

delle **malattie anima**li e degli **organismi nocivi per le piante**, anche mediante misure di emergenza adottate in caso di crisi su vasta scala ed eventi imprevedibili che incidono sulla salute di animali o piante sostenendo il miglioramento del benessere degli animali, la lotta alla resistenza antimicrobica, lo sviluppo della sostenibilità della produzione e del consumo di alimenti e stimolando lo scambio delle migliori pratiche tra i portatori di interessi in questi settori;

O.S. F - Sviluppare, produrre, diffondere e comunicare statistiche europee di elevata qualità in modo tempestivo, imparziale ed efficiente.

Beneficiari

Enti dotati di personalità giuridica stabiliti nei Paesi UE o in un Paese o territorio d'oltremare ad esso connesso oppure in uno dei seguenti *paesi terzi associati* al programma: EFTA/SEE, Paesi Candidati, potenziali candidati e Paesi in via di adesione, Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato, oppure altri Paesi terzi in virtù di *specifici accordi di partecipazione*. Ed inoltre: soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e organizzazioni internazionali.

Alle azioni attuate nel quadro degli O.S. B e D possono partecipare anche persone giuridiche stabilite in Paesi terzi NON associati al programma (ma in linea di massima senza ricevere contributi finanziari dal programma).

Per alcune azioni di attuazione degli Obiettivi Specifici A, C, D e F, il regolamento istitutivo designa alcuni beneficiari diretti dei finanziamenti (che riceveranno sovvenzioni senza dover partecipare a inviti a presentare proposte), istituiti con normativa UE o nazionale.

Entità Contributo

In generale il valore delle sovvenzioni verrà specificato di volta in volta nei programmi di lavoro e nella documentazione degli inviti a presentare proposte.

In linea di principio il contributo massimo per le azioni finanziate nel quadro dell'O. S. B potrà coprire fino al **100**% dei costi ammissibili per il *sostegno finanziario a terze parti* e fino al **90**% per altre categorie di costi. Per le azioni dell'EEN il contributo potrà coprire fino al **100**% dei *costi ammissibili per le spese supplementari* relative alle attività di coordinamento e di creazione di reti e fino al 60% per altre categorie di costi.

Modalità e procedura

Il programma è attuato sia in regime di gestione diretta sia indiretta e concede finanziamenti in particolare in forma di sovvenzioni, premi e appalti, ma anche in forma di strumenti finanziari.

Per l'esecuzione del programma la Commissione adotterà dei **programmi di lavoro** (distinti per i diversi O.S.) che stabiliranno, tra le altre cose, l'assegnazione delle risorse alle diverse azioni ammissibili, i criteri di valutazione per le sovvenzioni, i tassi di co-finanziamento i calendari indicativi degli inviti a presentare proposte nel periodo di riferimento, ecc.

I bandi, assieme alla documentazione necessaria per presentare una proposta di progetto, saranno pubblicati sul sito dell'*Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI* (EISMEA) e sul portale *Funding end tender* della Commissione.

<u>Programmi di lavoro 2021</u> (i diversi Annex fanno riferimento ai diversi OS).

Scadenza

01/01/2021-31/12/2027

Referente

EISMEA-Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI

Risorse finanziarie disponibili

4.208.041.000 EUR così ripartiti:

O.S. A. punto i) 451.569.500 EUR

O.S. A. punto ii) 105.461.000 EUR

O.S. B. 1.000.000.000 EUR

O.S. C. 220.510.500 EUR

O.S. D. 198.500.000EUR

O.S. E. 1.680.000.000 EUR

O.S. F. 552.000.000 EUR

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

Indirizzi Utili Referente: EISMEA

Sito Web

Referente: Portale funding and tender

Sito Web

Formulari e Documenti

Regolamento istitutivo del programma per il mercato unico (file.pdf)

Programma per il mercato unico: azioni di sorveglianza del mercato

Titolo

Single Market Programme - Call for proposals: Support to joint enforcement actions

Fonte

Commissione europea SMP-IMA-2021-2-JA-2731-12302

Note

L'Agenzia EISMEA assieme al Consiglio europeo per l'Innovazione, nel quadro del <u>Programma per il mercato unico</u>, hanno lanciato un bando per attività tese a rafforzare la cooperazione e il coordinamento tra gli Stati membri dell'UE, i Pesi membri dell'EFTA e/o paesi terzi, per quanto riguarda le **attività di vigilanza del mercato** e contribuire al rafforzamento delle capacità operative di vigilanza del mercato .

Il bando intende realizzare due obiettivi:

Obiettivo 1. Tenere fuori dal mercato unico i prodotti non conformi

Supportare le autorità degli Stati membri dell'Ue nelle loro attività di vigilanza del mercato relative alla realizzazione di test dei prodotti per valutarne la conformità rispetto alla normativa armonizzata dell'UE (i prodotti ai quali si fa riferimento sono quelli indicati nell'Allegato I del Regolamento (UE) 2019/1020

Obiettivo 2. Supporto all'implementazione del Regolamento (UE) 2019/1020

Supportare azioni orizzontali di attuazione di tale regolamento

Attività

A. Test dei prodotti

Organizzare le attività di test di conformità dei prodotti, compreso il campionamento del prodotto (compresa la descrizione della metodologia di campionamento), i dettagli sui prodotti selezionati, il trasporto del prodotto all'impianto di prova, il test del prodotto, la comunicazione dei risultati in merito alla non conformità dei prodotti testati, la stesura e l'applicazione di contromisure.

I prodotti soggetti a prova devono comprendere i prodotti messi sul mercato attraverso le filiere tradizionali, quelli resi disponibili online o tramite altri mezzi di vendita a distanza e i prodotti che entrano nell'Unione da paesi terzi.

B. Azioni orizzontali

- Armonizzazione delle metodologie di vigilanza del mercato, soprattutto per quanto riguarda gli approcci per le misure da adottare in caso di non conformità e l'assicurare che i controlli siano effettuati su scala adeguata
- *Visite reciproche* tra le autorità di vigilanza del mercato di diversi Stati membri al fine di beneficiare di competenze condivise e di armonizzare i controlli di conformità e le azioni di follow-up in caso di non conformità.
- *Scambio di personale* tra le autorità di vigilanza del mercato o i Laboratori di Prova, per un periodo di tempo limitato, al fine di beneficiare di competenze condivise e armonizzare i controlli di conformità e il follow-up in caso di non conformità.
- *Condivisione delle conoscenze tra ADCO* (gruppi di cooperazione amministrativa): migliorare lo scambio di informazioni tra i programmi di vigilanza del mercato e aumentare lo scambio di informazioni tra i settori attraverso l'istituzione di ulteriori incontri a livello tecnico orizzontale.

C. Attività congiunte

Attività di vigilanza del mercato che coinvolgono le Autorità preposte e altre autorità o organizzazioni che rappresentano consumatori o operatori economici: tali attività devono essere svolte a norma del regolamento (UE) 2019/1020 art. 9 e mirano in particolare a promuovere la conformità, identificare le non conformità, sensibilizzare e fornire orientamenti in relazione alla normativa di armonizzazione rispetto a specifiche categorie di prodotti.

Possono presentare una proposta progettuale enti pubblici o privati no profit, stabiliti negli Stati membri UE, EFTA/SEE e altri paesi terzi ammissibili al Programma per il mercato unico, riuniti in partenariati di almeno 3 enti ammissibili

Lo stanziamento dedicato al bando ammonta a **1.257.000 euro**. Il budget dei progetti varia a seconda del tipo di attività: per i progetti di test il valore massimo è di 400.000 euro mentre le altre due categorie di progetti devono avere un budget non superiore ai 100.000 euro.

Saranno finanziati complessivamente 6/7 progetti

Scadenza: 15/06/2022

Per informazioni dettagliate per la documentazione si rimanda alla pagina web del bando.

LIFE 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/783 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021, che istituisce un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE), e abroga il regolamento (UE) n. 1293/2013

Oggetto

LIFE 2021-2027: programma per l'ambiente e l'azione per il clima attraverso il quale l'Unione intende contribuire al passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente sotto il profilo energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici, al fine di tutelare, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente (compresi aria, acqua e suolo), di interrompere e invertire la perdita di biodiversità e di contrastare il degrado degli ecosistemi, anche sostenendo l'attuazione e la gestione della rete Natura 2000, in modo da favorire lo sviluppo sostenibile. Sostiene inoltre il programma d'azione per l'ambiente

Il programma sostituisce il precedente <u>LIFE</u> in vigore nel periodo 2014-2020.

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Contribuire a un elevato livello di protezione ambientale e a un'azione ambiziosa per il clima, allo sviluppo sostenibile e alla realizzazione degli obiettivi e dei traguardi dell'UE in materia di

ambiente, biodiversità, clima, economia circolare nonché di energia rinnovabile ed efficienza energetica, attraverso una buona governance e un approccio multipartecipativo.

Obiettivi specifici:

- a) sviluppare, dimostrare e promuovere **tecniche, metodi e approcci innovativi** per raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di ambiente e di azione per il clima (compresa la transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica), e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche, in particolare in relazione alla natura e alla biodiversità, anche attraverso il sostegno alla rete Natura 2000;
- b) sostenere lo sviluppo, l'attuazione, la sorveglianza e il controllo dell'applicazione della legislazione e delle politiche dell'UE in tema di ambiente (compresi natura e biodiversità) e di azione per il clima, transizione verso le energie rinnovabili o aumento dell'efficienza energetica, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e la partecipazione della società civile;
- c) fungere da catalizzatore per l'introduzione su vasta scala delle soluzioni tecniche e strategiche dimostratesi efficaci nell'attuare la legislazione e le politiche dell'UE in materia di ambiente e di azione per il clima, transizione verso le energie rinnovabili o aumento dell'efficienza energetica, replicando i risultati, integrando i relativi obiettivi in altre politiche e nelle prassi del settore pubblico e privato, mobilitando gli investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Azioni

Il programma è strutturato in 2 settori, per ciascuno dei quali sono previsti due sottoprogrammi: Settore **AMBIENTE**:

- sottoprogramma Natura e biodiversità;
- sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita;

Settore **AZIONE PER IL CLIMA**:

- sottoprogramma Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- sottoprogramma Transizione all'energia pulita.

Il programma viene attuato attraverso l'erogazione di sovvenzioni, appalti, premi

Le **sovvenzioni** per azioni erogate da LIFE possono finanziare i seguenti tipi di progetti:

a) Progetti strategici di tutela della natura

Progetti che sostengono il conseguimento degli obiettivi UE in materia di natura e di biodiversità attuando negli Stati membri programmi di azione coerenti per integrare tali obiettivi e priorità nelle altre politiche e negli altri strumenti di finanziamento, anche attraverso l'attuazione coordinata dei quadri di azione prioritaria istituiti in applicazione della <u>direttiva 92/43/CEE</u>.

Questi progetti sono finanziati nel quadro del sottoprogramma Natura e biodiversità.

b) Progetti strategici integrati

Progetti che attuano su scala regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale i piani d'azione o le strategie per l'ambiente o il clima elaborati dalle autorità degli Stati membri e disposti da specifici atti normativi o politiche dell'UE in materia di **ambiente**, **clima** o da quelli pertinenti in materia di **energia**, garantendo la partecipazione dei portatori di interessi e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento: dell'UE, nazionale o privata.

Questi progetti sono finanziati nel quadro dei sottoprogrammi: Economia circolare e qualità della vita, Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e Transizione all'energia pulita.

c) Progetti di assistenza tecnica

Progetti che sostengono:

- lo sviluppo della capacità di partecipazione a progetti di azione standard,
- la preparazione di progetti strategici di tutela della natura e di progetti strategici integrati,
- la preparazione all'accesso ad altri strumenti finanziari dell'UE, o altre misure necessarie per preparare lo sviluppo su più larga scala o la replicazione dei risultati di altri progetti (finanziati da LIFE, dai programmi precedenti o da altri programmi), al fine di perseguire gli obiettivi di LIFE. Questa categoria comprende progetti per il *rafforzamento delle capacità delle autorità degli Stati membri connesse la partecipazione al programma LIFE* finalizzati a migliorare l'efficace partecipazione al programma LIFE supportando le attività degli Stati membri "con scarsa partecipazione in maniera efficace", al fine di migliorare i servizi dei punti di contatto nazionali in tutta l'UE e aumentare la qualità globale delle proposte presentate.
- d) *Progetti di azione standard*: progetti diversi dai progetti strategici integrati, dai progetti strategici di tutela della natura o dai progetti di assistenza tecnica, che perseguono gli obiettivi specifici del programma;
- e) Altre azioni necessarie al fine di conseguire gli obiettivi generali del programma, comprese **azioni** di coordinamento e di sostegno volte al rafforzamento delle capacità, alla divulgazione di informazioni e conoscenze e alla sensibilizzazione finalizzata a sostenere la transizione verso le energie rinnovabili e una maggiore efficienza energetica.

I progetti nell'ambito del sottoprogramma Natura e biodiversità e riguardanti la **gestione**, il **ripristino** e il **monitoraggio** dei siti Natura 2000 tengono conto delle priorità enunciate nei piani, nelle strategie e nelle politiche nazionali/regionali in materia di conservazione della natura e della biodiversità, compresi i quadri d'azioni prioritarie.

In generale i progetti finanziati dal programma LIFE devono essere **di interesse dell'Unione** ovvero devono apportare un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi del programma. Saranno poi considerati prioritari:

- progetti che apportano benefici collaterali e promuovono sinergie tra i sottoprogrammi;
- progetti potenzialmente più replicabili e utilizzabili dal settore pubblico/privato oppure maggiormente in grado di mobilitare il livello più elevato di investimenti/risorse finanziarie (potenziale effetto catalizzatore);
- progetti che assicurano la replicabilità dei risultati dei progetti di azione standard;
- progetti basati sui risultati di altri progetti finanziati da LIFE, dai programmi precedenti o da altri fondi dell'UE o che sviluppano su più larga scala tali risultati;
- progetti in zone geografiche con specifiche esigenze o vulnerabilità (zone con particolari problemi ambientali o vincoli naturali, zone transfrontaliere, zone di elevato valore naturalistico e regioni ultraperiferiche).

Il programma eroga anche delle *Sovvenzioni di funzionamento* a favore di organizzazioni senza scopo di lucro che sono coinvolte nello sviluppo, nell'attuazione e nel controllo del rispetto della legislazione e delle politiche dell'Unione e che sono attive principalmente nel settore dell'ambiente o dell'azione per il clima, compresa la transizione energetica.

Il programma finanzia anche le **attività messe in atto dalla Commissione** per sostenere la preparazione, l'attuazione e l'integrazione della legislazione e delle politiche dell'Unione in materia di ambiente, clima o energia al fine di conseguire gli obiettivi del programma, che possono consistere in:

- a. *informazione e comunicazione, comprese le campagne di sensibilizzazione,* che coprono anche la comunicazione istituzionale sulle priorità politiche dell'UE e sullo stato di attuazione/recepimento della legislazione UE in materia di ambiente, clima o energia;
- b. studi, indagini ed elaborazione di modelli e scenari;
- c. preparazione, attuazione, sorveglianza, controllo e valutazione di legislazione, politiche, programmi e progetti e valutazione e analisi dei progetti non finanziati dal programma LIFE se servono al raggiungimento degli obiettivi del programma
- d. workshops, conferenze e incontri;
- e. piattaforme di rete di contatti e di buone pratiche;
- f. altre attività, come ad esempio premi

Beneficiari

Enti dotati di personalità giuridica stabiliti nei Paesi UE o in un Paese o territorio d'oltremare ad esso connesso oppure in uno dei seguenti *paesi associati* al programma: EFTA/SEE, Paesi Candidati, potenziali candidati e Paesi in via di adesione, Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato; oppure in altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi. Ed inoltre: soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e organizzazioni internazionali.

Entità Contributo

In linea di principio il contributo massimo per i **progetti** sarà del **60%** dei costi ammissibili (fino al **75%** per i progetti del sottoprogramma **Natura e biodiversità**, in particolare per i progetti che riguardano specie o habitat prioritari).

Una sovvenzione può avere il valore massimo di 15 milioni di euro.

Le *sovvenzioni di funzionamento* possono coprire fino al 70% dei costi ammissibili (le indicazioni specifiche saranno defiite nei workprogramme pluriennali che daranno attuazione al programma). Per i **progetti di assistenza tecnica** per il rafforzamento delle capacità degli Stati membri, il contributo massimo sarà del 95% dei costi ammissibili per il primo periodo pluriennale di programmazione, e fino al 75% per il secondo periodo pluriennali.

L'acquisto di **terreni** è considerato ammissibile solo a condizione che tale acquisto contribuisca a migliorare, mantenere e ripristinare l'integrità della rete Natura 2000 (anche migliorando la connettività attraverso la creazione di corridoi ecologici, aree di collegamento, le c.d. *stepping stones* o altri elementi di infrastruttura verde), che l'acquisto rappresenti l'unico/il più efficace mezzo per garantire il risultato desiderato in termini di conservazione, i terreni acquistati siano riservati nel lungo periodo ad usi compatibili con gli obiettivi del programma e lo Stato membro interessato garantisca la destinazione a lungo termine di tali terreni a scopi di conservazione della natura.

Modalità e procedura

Per l'esecuzione del programma la Commissione adotterà due **programmi di lavoro pluriennali** (il primo coprirà il quadriennio 2021-2024, il secondo, il triennio 2025-2027) che stabiliranno, tra le altre cose, la ripartizione dei fondi tra ciascun sottoprogramma e tra le diverse tipologie di finanziamento, i tassi di cofinanziamento e gli importi per le diverse categorie di progetti, i temi dei progetti, le strategie e i piani per i quali possono essere richiesti finanziamenti per progetti strategici integrati, il periodo massimo di ammissibilità per l'attuazione dei progetti, i calendari indicativi degli inviti a presentare proposte, la metodologia tecnica per la presentazione dei progetti e la procedura di selezione e i criteri di aggiudicazione, ecc.

I bandi, assieme alla documentazione necessaria per presentare una proposta di progetto, saranno pubblicati sul sito dell'*Agenzia esecutiva per il clima, le infrastrutture e l'energia* (CINEA) e sul portale *Funding end tender* della Commissione.

Scadenza

01/01/2021-31/12/2027

Referente

Commissione europea-Agenzia esecutiva per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA)

Risorse finanziarie disponibili

5.432.000.000 EUR così ripartiti:

Ambiente: 3.488.000.000 EUR

- Natura e biodiversità: 2.143.000.000 EUR

- Economia circolare e qualità della vita: 1.345.000.000 EUR

Azione per il clima: 1.944.000.000 EUR

- Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: 947.000.000 EUR
- Transizione all'energia pulita: 997.000.000 EUR

Almeno il 60% delle risorse assegnate a sovvenzioni per progetti nel settore Ambiente è destinato al sottoprogramma Natura e biodiversità.

Almeno l'85% dei fondi del programma deve essere destinato a sovvenzioni per progetti e sovvenzioni di funzionamento.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1.Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro,

Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

Indirizzi Utili

Referente: CINEA - Agenzia esecutiva per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

Sito Web

Referente: Portale funding and tender

Sito Web

Regolamento 2021/783 che istituisce il programma LIFE per il periodo 2021-2027 Rettifica del regolamento 2021/783 che istituisce il programma LIFE - aprile 2022 (link)

LIFE-2021-TA-CAP-Assistenza tecnica ai Punti di Contatto Nazionale

Titolo

LIFE Technical Assistance projects for Capacity Building

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal LIFE-2021-TA-CAP

Note

Nel quadro del programma LIFE è aperto un bando per progetti di capacity building destinati alle **Autorità degli Stati membri che registrano bassa partecipazione al programma LIFE** al fine di migliorare i servizi dei PCN e la qualità generale delle proposte progettuali presentate

Il budget ammonta a **9 milioni** € che andranno a finanziare indicativamente **21 progetti** di assistenza tecnica.

I progetti beneficeranno di un cofinanziamento fino al 95% dei costi ammissibili di progetto, per un valore indicativo di 400.000-425.000 euro.

Scadenza: 16/06/2022

Pagina web di riferimento per tutta la documentazione e gli aggiornamenti

<u>Erasmus + 2021-2027</u>

Titolo

Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013

Oggetto

Erasmus+ - Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2021-2027).

Il programma subentra al precedente <u>Erasmus+</u> che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/1 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Objettivo

Sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel mondo, contribuendo in questo modo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale, così come alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea.

Erasmus+ contribuisce alla creazione di uno Spazio europeo dell'istruzione, a sostenere la cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione, a promuovere la cooperazione nel quadro della strategia UE per la gioventù 2019-2027 e a sviluppare la dimensione europea dello sport.

Azioni

Il programma interviene su 3 settori - ISTRUZIONE e FORMAZIONE, GIOVENTU', SPORT – ed è strutturato attorno a 3 Azioni chiave e un'Azione specifica Jean Monnet.

AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- mobilità degli studenti e del personale dell'istruzione superiore
- mobilità dei discenti e del personale dell'istruzione e formazione professionale
- mobilità degli alunni e del personale della scuola
- mobilità del personale dell'istruzione degli adulti

Settore Gioventù

- mobilità dei giovani
- attività di partecipazione dei giovani
- iniziativa DiscoverEU
- mobilità degli animatori socioeducativi

Settore Sport

- mobilità degli allenatori e del personale sportivo

AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUTI

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

<u>Settore Istruzione e Formazione</u>

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala specificamente concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- partenariati per l'eccellenza, tra cui alleanze di Università europee, piattaforme di Centri di

eccellenza professionale e Master congiunti Erasmus Mundus

- partenariati per l'innovazione, ovvero alleanze per l'innovazione, volte a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa attraverso la cooperazione tra i settori dell'istruzione e formazione, delle imprese e della ricerca, e progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale, l'imprenditorialità sociale nei settori dell'istruzione e della formazione
- piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale, compresi i servizi di supporto per eTwinning e per la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, e strumenti volti a facilitare la mobilità ai fini dell'apprendimento

Settore Gioventù

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- partenariati per l'innovazione, ovvero progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale e l'imprenditorialità sociale nel settore della gioventù
- piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale Settore Sport
- partenariati per la cooperazione e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **eventi sportivi senza scopo di lucro** che mirano a sviluppare ulteriormente la dimensione europea dello sport e a promuovere questioni rilevanti per lo sport di base.

AZIONE CHIAVE 3 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- preparazione e attuazione delle **agende politiche generali e settoriali dell'UE per l'istruzione e la formazione**, anche con il supporto della rete Eurydice o delle attività di altre organizzazioni pertinenti, e sostegno al **processo di Bologna**
- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità**, la **trasparenza** e il **riconoscimento delle competenze**, **abilità** e **qualifiche**
- dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate, comprese le reti a livello UE e le organizzazioni europee e internazionali nel settore dell'istruzione e della formazione
- misure che contribuiscono all'attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma
- cooperazione con altri strumenti dell'UE e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma.

Settore Gioventù

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE in materia di gioventù**, anche con il sostegno della rete Youth Wiki
- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità**, la **trasparenza e** il **riconoscimento delle competenze e abilità**, in particolare tramite Youthpass
- dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate, comprese le reti a livello UE, le organizzazioni europee e internazionali nel settore della gioventù, e sostegno al Forum europeo della gioventù
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**, incluso il sostegno alla rete Eurodesk

- cooperazione con altri strumenti dell'UE e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

Settore **Sport**

- preparazione e attuazione dell'agenda politica dell'UE nel settore dello sport e dell'attività fisica
- dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate, comprese le organizzazioni europee e internazionali nel settore dello sport
- misure che contribuiscono all'attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma
- cooperazione con altri strumenti dell'UE e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

AZIONI JEAN MONNET

Sostegno all'insegnamento, all'apprendimento, alla ricerca e ai dibattiti in materia di integrazione europea mediante le seguenti azioni:

- azione Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore, che sostiene gli istituti universitari per promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo attraverso Moduli, Cattedre e Centri di eccellenza Jean Monnet
- azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e formazione, che supporta attività volte a promuovere la conoscenza sui temi dell'UE nelle scuole e negli istituti di istruzione e formazione professionale
- sostegno a istituzioni che perseguono finalità di interesse europeo quali: Istituto universitario europeo di Firenze, compresa la sua scuola di governance transnazionale; Collegio d'Europa (sedi di Bruges e Natolin); Istituto europeo di pubblica amministrazione di Maastricht; Accademia di diritto europeo di Treviri; Agenzia europea per i bisogni educativi speciali e l'istruzione inclusiva di Odense; Centro internazionale di formazione europea di Nizza

Una descrizione dettagliata delle diverse azioni sopra indicate è riportata nell'Allegato 1 del Regolamento istitutivo del programma.

PRIORITÀ ORIZZONTALI DEL PROGRAMMA

Per il periodo 2021-2027 il programma è orientato alle seguenti priorità:

- **Inclusione e diversità**, ovvero promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le azioni, per agevolare la partecipazione al programma dei gruppi più svantaggiati
- Trasformazione digitale, ovvero sostenere le priorità strategiche del *Piano d'azione UE per l'istruzione digitale* (2021-2027), in particolare lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale così come lo sviluppo di competenze e abilità digitali per tutti e a tutti i livelli della società.
- Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici, ovvero sostenere lo sviluppo di conoscenze, competenze e comportamenti riguardo alla sostenibilità ambientale.
- Partecipazione democratica, ovvero promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica, in particolare da parte delle giovani generazioni.

Beneficiari

Il programma è aperto a organismi pubblici e privati attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, i criteri di selezione e attribuzione delle sovvenzioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Il programma è attuato, a seconda dell'azione, in regime di **gestione diretta attraverso l'Agenzia esecutiva EACEA**, o in regime di **gestione indiretta attraverso le Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma. Le azioni finanziate da Erasmus+ possono infatti essere distinte in **azioni decentrate** e **azioni centralizzate**: le prime - che costituiscono la maggior parte delle azioni del programma - vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo 1/1/2021 - 31/12/2027

Referente

- Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)
- Agenzie nazionali ERASMUS+

Risorse finanziarie disponibili

€ 24.574.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un' **integrazione di € 1.700.000.000** (a prezzi 2018) **a partire dal 2022** (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- 83% delle risorse destinate alle azioni nel settore dell'istruzione e formazione, di cui almeno 1,8% per le Azioni Jean Monnet;
- 10,3% delle risorse destinate alle azioni nel settore gioventù;
- 1,9% delle risorse destinate alle azioni nel settore sport.

A queste risorse potranno aggiungersi anche stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna (IPA III, NDICI - Europa globale), per sostenere le attività di cooperazione internazionale.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma

dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1.Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione UE - Sito dedicato a Erasmus+

Sito Web

Referente: Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, Giovani)

Sito Web

<u>Testo del Regolamento (UE) 2021/817 istitutivo del programma Erasmus+ 2021-2027 (file.pdf)</u>
<u>Testo della Decisione di esecuzione 2021/1877: misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo solidarietà (file.pdf)</u>

Rassegna Stampa

Notizie da Bruxelles e dintorni

<u>Il Parlamento europeo avvia il percorso di modifica dei</u> <u>Trattati</u>

Il Parlamento europeo il 4 maggio 2022 ha approvato la risoluzione che avvia l'iter di attivazione dell'Art. 48 TUE, per chiedere agli Stati membri di convocare una Convenzione per discutere sulla revisione dei Trattati. Con questo voto, l'intenzione è quella di sostenere le proposte contenute nelle raccomandazioni del report finale sulla Conferenza del Futuro dell'Europa, presentate dai cittadini europei. Molte di queste, infatti, tra cui ad esempio il superamento dell'unanimità o l'inserimento della salute tra le competenze esclusive europee, richiederebbero una modifica dei Trattati. Con il voto si dà ora mandato alla commissione affari costituzionali del Parlamento di aprire in via ufficiale l'iter legislativo per formulare la richiesta di attivare l'Art. 48, che dovrà passare poi nuovamente dal voto della plenaria. Il Parlamento ha espresso la sua volontà di voler portare a termine l'iter in modo rapido ed efficace, affinché le voci dei cittadini non rimangano inascoltate.

Per maggiori informazioni:

Ansa, 04/05/2022: https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2022/05/04/parlamento-ue-avvia-liter-per-chiedere-revisione-trattati 02e5c27c-7333-49bf-a233-0bd2bd60203b.html

Riunione della Commissione Affari Costituzionali, 17/05/2022, disponibile a: https://www.europarl.europa.eu/committees/it/home

 $\underline{https://www.europarl.europa.eu/italy/it/succede-al-pe/futuro-dell\%E2\%80\%99europa-riformare-i-trattati-per-attuare-proposte-della-conferenza$

La Commissione presenta il RePowerEU

La Commissione europea ha presentato il 18 maggio il piano RePowerEU, con l'obiettivo di ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili russi ed accelerare la transizione verde. La trasformazione del sistema energetico europeo viene considerata urgente per due motivi: porre fine alla dipendenza dell'UE dai combustibili fossili della Russia, e affrontare la crisi climatica. Le misure contenute nel piano RePowerEU possono aiutare a realizzare questa ambizione attraverso il risparmio energetico, la diversificazione dell'approvvigionamento energetico e una più rapida diffusione delle energie rinnovabili. Tra le misure raccomandate quella di un meccanismo volontario di acquisto congiunto dell'energia, e di accelerazione su eolico e solare.

Per maggiori informazioni:

Commissione europea, 18/05/2022: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP-22-3131 Rivista Energia, 20/05/2022: https://www.rivistaenergia.it/tag/repowereu/

Nuovo stop al Patto di stabilità e crescita

La Commissione europea ritiene giustificato un nuovo stop del Patto di Stabilità e crescita per tutto il 2023. "L'accresciuta incertezza e i forti rischi al ribasso per le prospettive economiche nel contesto della guerra in Ucraina, gli aumenti senza precedenti dei prezzi dell'energia e le continue perturbazioni della catena di approvvigionamento giustificano l'estensione della clausola di salvaguardia generale" che sospende gli obblighi del Patto "nel 2023", si legge nelle raccomandazioni del pacchetto di primavera del semestre europeo. La clausola sarà disattivata "a partire dal 2024". "Vorrei sottolineare due messaggi chiave: siamo lontani dalla normalità economica" e "non stiamo proponendo un ritorno a una spesa illimitata". Lo ha detto il commissario europeo per l'Economia, Paolo Gentiloni. L'estensione della proroga della clausola di salvaguardia del Patto di Stabilità per il 2023 proposta dalla Commissione "non significa sospendere le regole e non significa un libera tutti", ha sottolineato da parte sua il vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis nella conferenza stampa sul pacchetto di primavera. È chiaro quindi che si vuole comunque lanciare un monito ai Paesi con un forte debito pubblico, tra i quali chiaramente l'Italia, affinché limitino comunque la spesa corrente.

Per maggiori informazioni:

Ansa, 23/05/2022: https://www.ansa.it/nuova_europa/it/notizie/rubriche/politica/2022/05/23/ue-nuovo-stop-al-patto-di-stabilita-nel-2023_fc3be79c-eccf-40ce-a3fb-d34083aa1d31.html

Tgcom24, 23/05/2022: https://www.tgcom24.mediaset.it/economia/dalla-ue-stop-al-patto-di-stabilita-ma-litalia-ha-i-conti-non-in-linea-rientrate-dal-debito-e-tagliate-tasse-su-lavoro 50542683-202202k.shtml

EuropaToday, 23/05/2022: https://europa.today.it/economia/patto-stabilita-2024.html

Crimini di guerra in Ucraina, proposta per rafforzare il mandato di Eurojust

Il Parlamento europeo ha adottato il 19 maggio la proposta della Commissione di rafforzare il mandato di Eurojust per la raccolta e la conservazione delle prove dei crimini di guerra. In seguito all'accordo provvisorio raggiunto dagli ambasciatori dell'UE, spetterà ora al Consiglio adottare formalmente il regolamento Eurojust modificato prima che possa entrare in vigore. In questa occasione, la Vicepresidente per i Valori e la Trasparenza Věra Jourová e il Commissario per la Giustizia Didier Reynders hanno dichiarato: "Le atrocità commesse in Ucraina non devono rimanere impunite. (...) non si potrà sfuggire alla giustizia." Il mandato rafforzato consentirà a Eurojust di: conservare, analizzare e archiviare le prove a livello centrale; scambiare tali prove con le autorità nazionali, la Corte penale internazionale (CPI) e altri Paesi, nel pieno rispetto del quadro normativo

dell'UE in materia di protezione dei dati; trattare altri tipi di prove digitali, come video, file audio e immagini satellitari. Nella seduta plenaria è stata poi discussa anche la possibilità di creare un Tribunale internazionale speciale per perseguire il crimine di aggressione, che non rientra nelle competenze della CPI secondo il suo statuto. Da ultimo, appare importante sottolineare che la seduta è stata inaugurata con l'intervento della Presidente della Moldavia, e le sue chiare dichiarazioni a favore di acquisire lo status di candidato.

Per maggiori informazioni:

ProgEU, 20/05/2022: https://progeu.org/crimini-di-guerra-in-ucraina-il-parlamento-addotta-la-proposta-per-rafforza-mandato-eurojust/

Commissione europea, 19/05/2022: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip 22 3180

Ad un deputato del Parlamento europeo è stato vietato l'ingresso in Israele

Manu Pineda, l'eurodeputato a cui è stato vietato l'ingresso in Israele, chiederà misure di reciprocità all'Unione europea se Israele non toglierà il suo veto. Pineda avrebbe dovuto guidare un gruppo di 6 eurodeputati in visita in Cisgiordania in qualità di presidente della Delegazione per le relazioni con la Palestina del Parlamento europeo. Ma dopo che Israele ha posto il suo veto all'ingresso di Pineda nel Paese, la visita è stata annullata.

Secondo Pineda, il motivo del no all'ingresso potrebbe essere da ricondurre alla sua richiesta di inserire un dibattito al Parlamento europeo sul caso della giornalista Shireen Abu Akleh, colpita a morte durante un raid dell'esercito israeliano nella Cisgiordania occupata. "Lo interpreto come una tacita sanzione, non tanto contro di me, quando contro il Parlamento per aver preso posizione contro l'omicidio di questo giornalista" sostiene Pineda. "Il Parlamento si è visto mancare di rispetto. Questo è un oltraggio al Parlamento", aggiunge. "Non sarei andato lì come Manu Pineda. Né come europarlamentare della Sinistra o di Izquierda Unida. Ma come presidente della delegazione del Parlamento europeo per le relazioni con la Palestina."

Per maggiori informazioni:

EuroNews, 24/02/2022: https://it.euronews.com/my-europe/2022/05/24/l-eurodeputato-a-cui-e-stato-vietato-l-ingresso-in-israele-una-sanzione-verso-tutto-il-par

EuropaToday, 23/05/2022: https://europa.today.it/attualita/missione-eurodeputato-palestina.html

Notizie dall'Europa

<u>Primo soldato russo condannato all'ergastolo per</u> <u>crimini di guerra</u>

È stato condannato all'ergastolo il sergente Vadim Shishimarin, il primo soldato russo processato per crimini di guerra in Ucraina. Mentre Kiev annuncia che altri 48 saranno processati.

Il soldato ventunenne ha ucciso un civile disarmato. Durante il processo Shishimarin, che si è dichiarato colpevole sin dall'inizio, lo scorso 18 maggio, ha dichiarato di essersi inizialmente rifiutato di uccidere l'uomo, ma di non aver avuto poi altra scelta quando l'ordine è arrivato anche dagli altri soldati del gruppo.

Per maggiori informazioni:

BBC, 23/05/2022: https://www.bbc.com/news/world-europe-61549569

CorriereDellaSera, 23/05/2022: https://www.corriere.it/esteri/22_maggio_23/sergente-russo-vadim-

 $\underline{shishimarin\text{-}condannato\text{-}all\text{-}ergastolo\text{-}4828e4b0\text{-}da95\text{-}11ec\text{-}85d9\text{-}79001994e61c.shtml}}$

La Russia ha interrotto la fornitura di gas alla Finlandia

La Russia ha deciso di interrompere le importazioni di gas naturale verso la Finlandia. L'annuncio arriva dalla compagnia energetica nazionale Gasum, il rifornitore di energia statale della Finlandia, dopo essere stata informata della decisione da Gazprom.

Dopo l'interruzione della fornitura di gas naturale dalla Russia, ora Gasum punta a fornire i propri clienti tramite altre fonti di approvvigionamento. La maggior parte del gas utilizzato in Finlandia proviene dalla Russia, ma rappresenta comunque il 5% del consumo energetico annuo della nazione. Gazprom comunica di aver fornito 1,49 miliardi di metri cubi di gas naturale alla Finlandia nel 2021, pari a circa due terzi del consumo di gas del Paese.

Adesso una fonte alternativa sarà il gasdotto Balticconnector, l'impianto che collega il Paese scandinavo alla vicina rete del gas dell'Estonia. Inoltre, la Finlandia nei giorni scorsi ha dichiarato di aver accettato di noleggiare una nave di stoccaggio e rigassificazione da una società con sede negli Stati Uniti per aiutare a sostituire le forniture russe, a partire dal quarto trimestre di quest'anno.

Per maggiori informazioni:

AGI, 21/05/2022: https://www.agi.it/estero/news/2022-05-21/russa-taglia-gas-finlandia-16813736/
TgCom24, 25/05/2022: https://www.tgcom24.mediaset.it/mondo/interrotta-la-fornitura-di-gas-dalla-russia-alla-finlandia-helsinki-siamo-preparati_50443487-202202k.shtml

Progetto di legge contestato in Irlanda del Nord

I piani del governo britannico di far approvare un'amnistia generalizzata per gli autori di violenze avvenute durante il conflitto in Irlanda del Nord permetteranno a stupratori e abusatori sessuali di non essere perseguiti. Questo è il campanello d'allarme suonato dai legislatori dell'opposizione britannica. Il *Northern Ireland Troubles and Reconciliation Bill* è stato criticato anche dal governo irlandese, oltre che dai gruppi che chiedono giustizia e dalle vittime di tutte le parti coinvolte nelle ostilità in Irlanda del Nord.

Mairia Cahill, un'attivista che è stata violentata da un membro dell'IRA e che poi è stata costretta ad affrontarlo in un tribunale fittizio, organizzato dal gruppo, ha detto che il disegno di legge permetterà a coloro che hanno commesso crimini di violenza sessuale legati al conflitto e a coloro che li hanno coperti di chiedere l'amnistia.

"Il governo Tory è determinato a farlo passare, nonostante l'opposizione di tutti i partiti politici e dei gruppi di vittime dell'Irlanda del Nord", ha detto Cahill. "Non solo garantirebbe l'immunità in Irlanda del Nord, ma anche per qualsiasi reato legato al conflitto in tutto il Regno Unito. Significa che le vittime non avranno mai giustizia e che sia lo Stato che i paramilitari se la caveranno senza problemi", ha aggiunto.

Secondo Amnesty International, il disegno di legge creerebbe un sistema giudiziario a due livelli e consentirebbe l'impunità di gravi violazioni dei diritti umani commesse durante il conflitto in Irlanda del Nord. I contrari al disegno di legge sostengono, inoltre, che la norma non rispetti gli standard richiesti dalla Convenzione europea dei diritti umani.

Per maggiori informazioni:

Euronews, 25/05/2022: https://it.euronews.com/my-europe/2022/05/25/un-progetto-di-legge-per-l-irlanda-del-nord-potrebbe-permettere-l-impunita-agli-stupratori

BBC, 17/05/2022: https://www.bbc.com/news/uk-northern-ireland-61473251

<u>Svezia e Finlandia nella NATO, la risposta della</u> Turchia

Per permettere a un nuovo candidato di fare ingresso nella NATO è necessaria la ratifica del Protocollo di adesione da parte di tutti i Paesi membri, e basta quindi un solo voto contrario per arrestare la procedura. In questo contesto, il presidente della Turchia ha dichiarato di essere "non favorevole" all'ingresso dei due Paesi scandinavi nell'Alleanza Atlantica.

Sono due le ragioni che giustificherebbero la potenziale posizione contraria della Turchia nei confronti dell'adesione di Finlandia e Svezia. La prima è legata al presunto sostegno al movimento politico-militare curdo del PKK (Partito dei lavoratori del Kurdistan). In realtà, l'organizzazione è definita terroristica non solo dalla Turchia, ma anche dall'Unione Europea (di cui Finlandia e Svezia fanno parte). Il punto consiste nel fatto che questa attribuzione è controversa: a causa delle persecuzioni a cui è sottoposta la popolazione curda in Turchia, in particolare Stoccolma si è rifiutata di estradare diversi membri del PKK, considerandoli rifugiati politici. La seconda ragione riguarda le sanzioni imposte nel 2019 contro la Turchia per l'intervento militare in Siria. A entrambi i paesi il governo turco chiede di rimuovere il parziale embargo alla vendita di armi alla Turchia che

Finlandia e Svezia avevano approvato nel 2019 poco dopo l'avvio dell'operazione militare turca contro i curdi siriani che controllavano un pezzo del nordest della Siria.

È da sottolineare il fatto che finora la Turchia è l'unico membro della NATO a essersi dichiarato a sfavore dell'adesione di Finlandia e Svezia all'Alleanza. Questo fattore potrebbe mettere sotto pressione Erdoğan, così come potrebbero dargli un potere di leva forte per ottenere dei rilevanti compromessi a suo favore, il che potrebbe spiegare perché non ha ancora del tutto ufficializzato il suo no.

Per maggiori informazioni:

 $EuNews,\ 25/02/2022: \underline{\ https://www.eunews.it/blog/2022/05/17/turchia-minaccia-blocco-adesione-nato-svezia-finlandia/}$

IlPost, 19/05/2022: https://www.ilpost.it/2022/05/19/turchia-svezia-finlandia-nato/

Avvenimenti - News

Past and Present Migration Challenges: What European and American History Can Teach Us

Il 3 e 4 giugno 2022 avrà luogo a Bertinoro la Conferenza internazionale_"Past and Present Migration Challenges: What European and American History Can Teach Us (PPM)", con diversi obiettivi, tra cui la ricercar multidisciplinare sui movimenti migratori, mettendo a confronto sfide passate e presenti.

I membri del Comitato scientifico della Conferenza sono: Francesca Fauri (Università di Bologna, Italia), Debora Mantovani (Università di Bologna, Italia), Donatella Strangio (Università La Sapienza, Roma, Italia), Maria Soledad Balsas (CONICET, Universidad Nacional de La Matanza – UNLAM - Argentina), Vania Herédia (Universidade de Caxias do Sul, Brazil) e Eleonora Vlach (Goethe University, Frankfurt, Germany).

Per il programma completo ed il link per seguire online:

https://site.unibo.it/puntoeuropa/it/agenda/past-and-present-migration-challenges-whateuropean-and-american-history-can-teach-us

Saperi che non si dimenticano: il patrimonio delle imprese e degli imprenditori italiani in Argentina

Mostra che avrà luogo dal 2 al 4 giugno a Bertinoro. Essa nasce nell'ambito del progetto Erasmus+ della Commissione Europea (2020) ed è curata da: **Francesca Fauri** (Università di Bologna), **Donatella Strangio** (Sapienza Università di Roma).

Festival del Nuovo Bauhaus Europeo

Dal 9 al 12 giugno 2022 è in programma il **Festival del Nuovo Bauhaus Europeo**, un grande evento lanciato per la prima volta quest'anno per celebrare e mettere in mostra i valori e i principi del <u>New European Bauhaus</u>. Il Festival si svolgerà in forma ibrida - in presenza e online da Bruxelles, con eventi collaterali in tutta l'UE e oltre - ed è strutturato attorno a tre filoni di attività:

- The Fest: un programma culturale con spettacoli, opere d'arte, attività creative partecipative a Bruxelles;
- The Fair: mostre per l'esposizione di progetti e prodotti che supportano i valori del Nuovo Bauhaus europeo, con opportunità di networking per visitatori ed espositori;
- The Forum: una piattaforma online che trasmette dibattiti a Bruxelles ed eventi collaterali nell'UE per discutere e scambiare idee che contribuiscono al Nuovo Bauhaus europeo.
 - Sito web del Festival del Nuovo Bauhaus Europeo



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

@PuntoEuropaForli



@PuntoEuropa



@PuntoEuropa



• EDForli



• Punto Europa

in

Hanno curato questo numero:

Per la sezione "Bandi": Fabio Casini e Rosa Maria Cristiana Genovese

Per la sezione "Rassegna Stampa": Fabio Casini e Rosa Maria Cristiana Genovese

Per la sezione "Avvenimenti – News": Fabio Casini e Rosa Maria Cristiana Genovese

Per seguire la newsletter della Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea: http://cdeita.it/node/93